

21046 MALNATE (VA)

numero 2 - Giugno 2003

malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: LA GRAFICA (Malnate) - Spedizione Abb. Post. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Varese

SOMMARIO

TERRITORIO E AMBIENTE

- Un progetto per l'acquedotto 5
- Vigili del Fuoco Volontari cercasi 5
- Raccolta a domicilio per vetro e alluminio 6
- Lottizzazione Vignora: facciamo chiarezza 7

SPORT

- Un secolo di atletica a Malnate 10
- Softball: dal 7 luglio i campionati europei 10

CULTURA

- Via Gramsci: la strada "scippata" al re 15

SCUOLA

- Riforma: ecco cosa cambia a Malnate 18
- Premio di poesia "Anni Verdi": vince la II B 19
- Una vacanza studio ultra-mega-favolosa 20

BIBLIOTECA

- Gli ultimi acquisti di narrativa e saggistica 21

DEDICHE

- A Ermoli il premio "Lombardia per il lavoro" 23

TERZA PAGINA

- Le vostre poesie 24



1853- 2003

I 150 anni del Corpo Filarmonico Cittadino



Il M° Giuseppe Pugliese (il secondo da sinistra), il presidente onorario Giovanni Colombo (al centro) e il presidente Alessio Radaelli (a destra) posano con i musicisti del Corpo Filarmonico Cittadino

La Banda in festa!

Tre giorni di iniziative (il 27, 28 e 29 giugno) e un libro fotografico per festeggiare i 150 anni del Corpo Filarmonico Cittadino.

Alle pagine 16 e 17



Inserito centrale Estate in Villa 2003: il programma

Tutti i concerti, i film e gli spettacoli dell'estate a Villa Braghenti

(da pagina 11 a pagina 14)

Servizi comunali

Inaugurato l'Urp- Ufficio relazioni con il pubblico, a disposizione dei cittadini nell'atrio del Comune.

(a pagina 4)

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

0332 275 111 Centralino
0332 275 256 Urp - Ufficio relazioni con il pubblico
 0332 429 035 Fax
8000 134 78 Numero Verde

e-mail **cmalnate@bladlink.it**
 sito internet **http://comune.malnate.va.it/**

STAFF

0332 275 262 Segreteria generale

PROGRAMMAZIONE

0332 275 273 Ragioneria
 0332 275 270 Tributi

TERRITORIO

0332 275 225 Urbanistica - Edilizia privata
 0332 275 235 Ambiente, Ecologia
0332 275 233 Manutenzioni
 0332 275 238 Servizi cimiteriali

SERVIZI ALLA PERSONA

0332 275 290 Servizi educativi
 0332 275 289 Servizi sociali
0332 275 282 Servizi Culturali
 0332 275 283 Ufficio Sport
0332 275 243 Servizi demografici
 0332 275 293 Biblioteca
0332 275 294 Museo Civico
 0332 427 423 Asilo nido
0332 425 148 InformaGiovani

POLIZIA MUNICIPALE

0332 275 252 Comando
 0332 275 251 Attività produttive ed economiche
0332 275 240 Messi Comunali
 329 7506 008 Reperibilità e urgenze

ORARI DEI SERVIZI COMUNALI**SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e Giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00
 Mart. Merc. e Ven. 9.00/12.20
 Sabato 10.00/12.00

POLIZIA MUNICIPALE

Lun. Mar. Gio. Ven. 10.00/12.00; 17.15/18.45
 Mercoledì 10.00/12.00
 Sabato 9.00/12.00

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lun. Mar. Mer. Ven. 9.00/13.30
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Sabato 9.00/12.00

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Lun. Mer. Gio. Ven. 10.00/12.00
 Lunedì e Giovedì 17.00/18.00

SERVIZI CIMITERIALI**PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 15.00/18.00
 Martedì 9.00/12.00; 16.00/18.00
 Mercoledì 9.00/12.00; 12.30/13.20
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Venerdì 9.00/12.00; 14.00/16.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì Venerdì 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

InformaGiovani

Lunedì 15.00/18.00
 Giovedì 15.00/18.00

Museo Civico di Scienze Naturali "Mario Realini"

Mercoledì 15.00/18.00
 Sabato 10.00/12.00

DIFENSORE CIVICO

Sabato 9.00/12.00

informazione pubblicitaria



Nuovi servizi alla Farmacia comunale

- CONSULENZE OMEOPATICHE**

In uno spazio apposito all'interno della farmacia, esperti farmacisti offrono un servizio gratuito e professionalmente qualificato di ascolto e consiglio su prevenzione e cura con l'omeopatia: lunedì ore 15.00 - 19.00 e mercoledì ore 09.00 - 12.30

- Assortimento completo di rimedi omeopatici e naturali
- Preparazione fiori di Bach - Rapido reperimento di farmaci omeopatici di difficile reperibilità.

- AUTOANALISI**

Per glicemia, colesterolo, HDL, valutazione del rischio di malattie cardiovascolari

- PRENOTAZIONE VISITE SPECIALISTICHE**

Prenotazione gratuita visite specialistiche (Cup), tramite Internet, con risposta in Farmacia entro 48 ore

- NUOVA ACQUISIZIONE: ESCLUSIVA COSMETICI KORFF**

Farmacia comunale: non clienti... ma persone da ascoltare e consigliare

Malnate è una città viva, non un dormitorio

“Malnate città dormitorio”, “sembra di essere nel Terzo mondo”... quante volte abbiamo sentito queste frasi nei bar e spesso anche nei consigli comunali.

Ritengo sia necessario fare una riflessione sulla nostra piccola realtà.

La nostra comunità è storicamente ricca di vita associativa e civile che spazia in vari ambiti: sport, ambiente, sociale, sanità, cultura, politica, religione e scuola, e che coinvolge tutte le fasce d'età.

Le associazioni presenti sul territorio sono una sessantina, e la loro vitalità si esprime in molti modi, sia all'interno delle associazioni stesse, sia quando queste si propongono alla cittadinanza.

Faccio alcuni esempi dimenticando certo qualcuno al quale chiedo scusa.

A Malnate si pubblica e si presenta ormai da anni un libro sul nostro passato (La Cava) e non è l'unica produzione letteraria.

A Malnate le parrocchie organizzano "Palio" e "Sagra". Da qualche tempo è più viva la festa di San Giuseppe. Nei due spazi parrocchiali si esibiscono compagnie teatrali di attori e autori malnatesi; i nostri poeti ci fanno partecipi dei loro lavori.

In altre occasioni i nostri pittori espongono le loro opere.

Accanto alle strutture parrocchiali, esistono poi una spaziosa struttura pubblica, l'Aula magna recentemente rinnovata, e una struttura privata, la "Fonderia delle Arti" dove sui temi più vari si invita la popolazione a incontri e mostre.

E' vivo, di buon livello e seguito da 150 an-



Estate 2002: scacchi viventi in piazza

ni, il Corpo Filarmonico Cittadino. I suoi appuntamenti costanti fanno regolarmente il "pionone".

La marcia podistica "Pre Njmegen" va anche oltre i confini del nostro territorio.

Le scuole e i genitori organizzano splendidi eventi culturali e di festa.

Lo sport: calcio, basket, baseball, softball, ciclismo (ogni anno il "Caccivio d'oro" ospita campioni del ciclismo), bocciola, ecc., sono ricchi di tornei e incontri.

Iniziativa culturale, di aggregazione e di sensibilizzazione su temi sanitari vengono proposte dal Centro Anziani e dall'associazione "La Città delle Donne".

E' recentemente nata la Pro Loco, alla quale vanno i nostri migliori auguri.

Mi fermo solo per questioni di spazio, fa-

cendo, come dicevo prima, torto a molti.

E' per il rispetto e la riconoscenza che porto a tutta questa brava gente impegnata e laboriosa che faccio fatica ad identificarli come facenti parte di un dormitorio.

Accanto a questo importante lavoro, c'è l'impegno pubblico, di fatto presente in diverse situazioni, che raggiunge il momento più significativo nel periodo estivo - luglio agosto - con l'allestimento di concerti, spettacoli, ballo e proiezioni di film. Le presenze in Villa Braghenti lo scorso anno sono state di 10.350 persone, con una presenza media di 300 persone a serata.

La Biblioteca è da sempre al servizio di scuole, giovani e adulti; impegnata ora in una stimolante sfida che la vede centro del Sistema Bibliotecario Malnate-Viggiù-Tradate-Seprio. Il Museo nato per la volontà di alcuni malnatesi è una realtà consolidata, aperta al territorio e in crescita, sorretta da passione, amore e professionalità. Penso che sia necessario offrire ancora di più.

Malnate soffre da sempre la vicinanza con la città. I malnatesi poco sopportano rumori festaioli o di allegre brigate (li capisco: il riposo e la quiete sono un diritto per tutti) e il nostro paese non può ospitare grandi manifestazioni.

Non voglio chiudere questa breve analisi; mi piace lasciarla aperta al contributo di tutti, mettendomi a disposizione, con gli Assessori di riferimento (sport, cultura, partecipazione), al confronto su idee e progetti per far vivere ancora di più il nostro territorio.

Olinto Manini

Alla Portineria" la "card" che garantisce sconti e agevolazioni fino a 26 anni

Con la Carta Giovani, l'estate è più conveniente!

La Carta Giovani EURO<26 è una tessera personale per tutti i giovani che hanno meno di 26 anni, è valida un anno solare e può essere utilizzata in 34 Paesi europei. Sono 100.000 i punti convenzionati in Italia e all'estero riconoscibili dall'adesivo "Euro<26" che offrono sconti, agevolazioni e servizi.

Per viaggiare con il Cts, con la Carta Verde di Trenitalia, con le Fnme, per andare da McDonald's e Blockbuster, nelle librerie Feltrinelli e nei RicordiMediaStores, nei Medusa Cinema, a teatro e nei musei, per un corso di lingue, in palestra...

Associarsi è facilissimo: la Carta costa solo 11 euro all'anno. Con una foto tessera e un documento di identità la tessera sarà rilasciata immediatamente.

Carta Giovani Euro<26 è disponibile presso lo sportello Informagiovani del Comune di Malnate (tel. 0332 425 148 - apertura: Lunedì/Giovedì 15.00-18.00), che si trova all'interno del Centro Giovanile "La Portineria", in via Kennedy 2.

Nuova entrata nel Comitato di redazione

Il Comitato di redazione di Malnate Ponte registra una recente new-entry: nelle scorse settimane si è infatti dimesso Marcello Signorelli, rappresentante nel Comitato per la Casa delle Libertà.

Lo ha sostituito Gianfranco Francescotto, consigliere comunale di An nella Casa delle Libertà. Al collega Marcello Signorelli, ottimo giornalista e già direttore di Malnate Ponte, un sentito ringraziamento per la sua disponibilità e per la collaborazione garantita al nostro gruppo di lavoro. A Gianfranco Francescotto, il nostro benvenuto e i migliori auguri di buon lavoro.

Il direttore responsabile
Il Comitato di redazione

MALNATE PONTE

Anno XXIII - n. 2 - Giugno 2003
Trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi
(Aut. Trib. di Varese 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Olinto Manini

Direttore responsabile:

Mariangela Gerletti

Direzione, redazione e amministrazione:

p. Vittorio Veneto, 1 - 21046 Malnate
tel. 0332 275 282 fax 0332 429 035

Stampa: LA GRAFICA - Malnate (Va)

TARIFE PUBBLICITARIE

Piede pagina	euro 77,47 + Iva
Mezza pagina	euro 154,94 + Iva
Pagina intera	euro 309,87 + Iva

Per informazioni: 0332 275 282

Il 7 giugno è stato inaugurato l'Ufficio relazioni con il pubblico Urp: il Comune più vicino ai cittadini



Questa Amministrazione ha posto tra i punti di rilevante importanza del proprio programma, la costruzione e lo sviluppo di un nuovo rapporto tra l'Amministrazione e i cittadini. Questo programma ha preso corpo con l'istituzione del nuovo Assessorato alla comunicazione e partecipazione che si prefigge da una parte, l'istituzione di un concreto punto di contatto tra cittadino e Amministrazione, in grado di sviluppare uno stretto rapporto di fiducia necessario per stimolare l'azione di raccordo tra istituzioni e società civile; dall'altra, fornire ai cittadini, attraverso efficienti strumenti organizzativi ed istituzionali, momenti ed azioni in grado di soddisfare quella variegata dimensione di bisogni ed interessi di cui gli stessi sono portatori.

Tra gli impegni assunti da questo assessorato, quello più rilevante è l'apertura dell'ufficio **Urp (Ufficio Relazioni con il Pubblico)**, che avrà il compito di essere il punto di riferimento per ogni cittadino che si rapporta con l'Amministrazione comunale.

Lo sportello Urp oltre ad agevolare l'utilizzo dei servizi e dare completa attuazione al principio di piena trasparenza all'attività dell'Amministrazione comunale, si prefigge di favorire la soddisfazione degli utenti attraverso la rilevazione dei loro bisogni.

L'augurio è che questo nuovo servizio sia l'inizio di un nuovo rapporto tra cittadini e Amministrazione, nel segno della trasparenza, della collaborazione e della fiducia.

Giovanni Gulino

Assessore alla comunicazione e partecipazione



Urp: un progetto in due fasi

Il progetto Urp del Comune di Malnate verrà attuato in due fasi. Con l'inaugurazione dello sportello, avvenuta il 7 giugno, la prima fase è pienamente operativa. Ecco quali sono le attività di cui già ora i cittadini possono usufruire.

PRIMA FASE

L'Urp:

◆ **EROGA I SERVIZI DI SPORTELLO DEL COMUNE**

◆ **GESTISCE I SERVIZI ON-LINE**

- Coordina la Comunicazione telematica relativa alla rete civica

◆ **INFORMA IL CITTADINO SU:**

- Procedimenti
- Servizi
- Disposizioni normative - Bandi
- Manifestazioni

◆ **ASSISTE IL CITTADINO PER:**

- Predisposizione di istanze da presentare in Comune
- Segnalazioni e reclami
- Esercizio del diritto di accesso

◆ **ASCOLTA IL CITTADINO E...**

- Riceve segnalazioni
- Riceve reclami
- Riceve petizioni
- Riceve suggerimenti sull'organizzazione ed erogazione dei servizi
- Rileva i bisogni dell'utenza
- Rileva il grado di soddisfazione dell'utenza
- Effettua indagini sulla qualità dei servizi.

◆ **GARANTISCE IL DIRITTO D'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI**

- Rende possibile l'accesso ai procedimenti amministrativi semplici
- Rilascia copia di atti semplici

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SEDE

Atrio del Palazzo Comunale - piazza V. Veneto 2

SERVIZI

Il nuovo ufficio si occuperà di fornire:

- le informazioni di massima sui servizi comunali erogati;
- presiederà il sito internet comunale;
- aggiornerà il tabellone elettronico informativo antistante il Municipio;
- eseguirà le procedure per l'accesso agli atti.
- provvederà alla comunicazione istituzionale verso i cittadini delle attività promosse dall'Amministrazione Comunale.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Mattino: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9.00 - 12.00

Pomeriggio: lunedì dalle 17.00 alle 18.00, giovedì 15.00 - 18.00

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luisa Buzzoni

RECAPITI

telefono 0332-275256

fax 0332-429035

indirizzo di posta elettronica: Malnateurp@libero.it

Ulteriori informazioni sul sito web del Comune di Malnate, all'indirizzo:

www.comune.malnate.va.it

Per l'acquedotto un progetto di ampio respiro

Un capitolo importante del programma elettorale dell'Ulivo uniti per Malnate riguardava il miglioramento della qualità delle acque e della potenzialità idrica.

Al riguardo ci eravamo impegnati tra l'altro a collegare tutti i pozzi di acqua potabile al serbatoio esistente; a controllare ed intervenire sulle perdite e a proseguire la manutenzione della rete, a trivellare uno o più nuovi pozzi a mezzo dell'Aspem Varese, attuale ente gestore, e infine a collegare gli acquedotti di Varese e di Malnate per interventi di mutuo e vicendevole soccorso.

In questi mesi il mio assessorato, assieme a tutta la Giunta e alla sua maggioranza, ha lavorato in maniera continua e pressante con Aspem per arrivare ad un progetto di ampio respiro per il miglioramento e il potenziamento della rete idrica di Malnate.

Con l'apporto indispensabile della Commissione Territorio si è ricalibrato il piano pluriennale degli investimenti, arrivando ad una soluzione completa e rispondente alle esigenze della nostra cittadina.

Il piano pluriennale degli investimenti, definito su un arco di 6 anni, è stato redatto sulla base di tre indirizzi fondamentali:

- 1 - Pianificazione della manutenzione straordinaria sulle reti degli impianti
- 2 - Miglioramento della qualità delle acque
- 3 - Aumento della potenzialità idrica.

1) La pianificazione della manutenzione straordinaria sulle reti degli impianti si divide in due capitoli:

a) Rinnovo e potenziamento della rete di distribuzione: sono previsti il potenziamento della rete in via Gasparotto, la sostituzione delle tubazioni in via Filzi, via Pellico, via Nembri e via Moro.

b) Ammodernamento impianti con la realizzazione delle opere di protezione assoluta intorno ai pozzi 7 e Braghenti e ammodernamento della cabina di trasformazione e dei quadri elettrici dei pozzi Sauro.

2) Per quanto riguarda il miglioramento della qualità delle acque sono previsti principalmente due interventi:

a) Realizzazione di un impianto di abbattimento del ferro manganese ai pozzi n° 7 e n° 8, il recupero della disponibilità idrica, corrispondente alla potenzialità del pozzo 8 attualmente non in uso, quantificabile in circa 15 l/s.

b) Realizzazione di un impianto per l'abbattimento dei nitrati.

Detto impianto (del tipo a osmosi inversa o mediante resine selettive) serve ad abbattere i nitrati i cui valori hanno oscillato nel corso del 2002 tra 32 e 42 mg/l.

3) Infine per l'aumento della potenzialità idrica sono previsti i seguenti interventi:



a) Collegamento Rio Lanza-serbatoio di Monte Casnion per interconnessione tra il Comune di Varese e il Comune di Malnate.

b) Collegamento pozzi Sauro n° 3, 5 e 6 con i pozzi n° 7 e 8 a Gurone; questo intervento consiste nella posa di una condotta per l'interconnessione delle rispettive fonti.

c) Realizzazione nuovi pozzi Rio Lanza a servizio del Comune di Malnate.

Tali interventi comporteranno inevitabilmente un aumento tariffario dell'acqua, diluito negli anni, aumento quantificabile all'incirca nel

4% per il 2003 (un aumento corrispondente a circa 3 euro per famiglia). Siamo però convinti che tali aumenti sono giustificati dagli obiettivi che ci siamo dati: una rete idrica comunale con una buona qualità delle acque e con una potenzialità idrica notevole, oltre al collegamento con l'acquedotto di Varese per interscambi in caso di necessità; tali interventi garantiranno molti anni di tranquillità su questo fronte.

Luca Rasetti

Assessore all'Ambiente ed ecologia -
arredo urbano - manutenzioni

La proposta avanzata da un gruppo di giovani malnatesi Vigili del Fuoco volontari: un impegno civile

Nelle scorse settimane, dopo la proposta di alcuni nostri giovani concittadini, l'assessorato all'Ambiente ha organizzato una serata per presentare la possibilità di costituire anche a Malnate (e sarebbe il primo in provincia di Varese), un distaccamento di Vigili del Fuoco Volontari.

Alla serata è intervenuto il presidente dell'associazione nazionale Vigili del Fuoco Volontari, il commendator Gino Gronchi, che ha spiegato l'utilità di creare anche a Malnate un distaccamento di questa associazione.

In tutta Europa e nel Trentino sono le Amministrazioni locali che provvedono a mantenere i Corpi di pompieri, e i Sindaci si sentono direttamente responsabili del loro buon funzionamento. In Italia manca quello che negli altri paesi europei ed extraeuropei è normale, ovvero un volontariato pompieristico estremamente efficace, capillarmente diffuso nel territorio nazionale ed in grado quindi di rappresentare una forza operativa agile e qualificata in occasione delle sempre più frequenti calamità nazionali e per il servizio tecnico urgente giornaliero.

Per fare un esempio, nel Canton Ticino, dove vivono circa 300.000 persone e sul cui territorio sono presenti industrie, grandi vie di comunicazione, ecc. non vi è nemmeno un Corpo di pompieri professionisti ma solo di volontari.

In questa sede, alcuni malnatesi hanno già dato la loro adesione all'iniziativa. Poiché però l'iter procedurale è lungo e complicato, gradiremmo conoscere quanti cittadini possano essere interessati a questa iniziativa. E' possibile rivolgersi all'ufficio Ecologia dove, oltre a trovare il materiale esplicativo, sarà possibile lasciare la propria adesione.

Cresce la tipologia di rifiuti per la raccolta differenziata ritirati casa per casa

Raccolta a domicilio per vetro e alluminio

E' partito in questi giorni il nuovo servizio di raccolta a domicilio del vetro e dell'alluminio.

Alle abitazioni monofamiliari è stato consegnato un apposito contenitore (mentre per le famiglie residenti nei condomini è prevista la fornitura di uno o più bidoncini carrellati) che a cadenza settimanale verrà svuotato dalla ditta Econord di Varese, appaltatrice del servizio di nettezza urbana. Questa iniziativa mira a risolvere le esigenze dei cittadini che senza dubbio troveranno più funzionale e comodo il non doversi più recare alle campane dislocate sul territorio con ingombranti borse cariche di bottiglie, e l'arredo urbano risulterà molto più ordinato e igienicamente più accettabile. Ricordiamo le tipologie di rifiuti che possono essere messe nei contenitori del vetro/alluminio.

VETRO

SI: Bottiglie e tutto il vetro comune.

NO: Lampade, specchi, ceramiche, terracotta.

COME: Negli appositi secchielli. Bottiglie e barattolini devono essere vuoti e risciacquati, senza tappi, fascette o coperchi di altro materiale.

ALLUMINIO

SI: Lattine in alluminio (bevande).

NO: Bombolette spray, contenitori per vernici e solventi, latte di ferro (ad es. quelle della conserva di pomodoro).

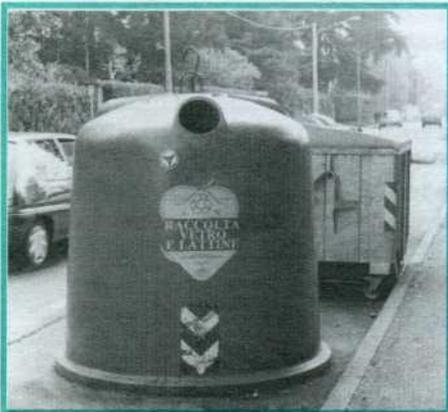
COME: Le lattine dovranno essere messe insieme al vetro nel contenitore in dotazione a ogni famiglia o condominio.

Ricordiamo che la raccolta a domicilio del vetro e dell'alluminio viene effettuata ogni giovedì su tutto il territorio comunale.

Modalità e orari di esposizione dei contenitori per le raccolte a domicilio

Orario estivo: dal 1° aprile al 30 settembre - l'esposizione può avvenire non prima delle ore 22 del giorno antecedente il ritiro.

Orario invernale: dal 1° ottobre al 31 marzo: l'esposizione può avvenire non prima delle ore 22 del giorno antecedente il ritiro.



"Campane" addio: arriva il porta a porta

Cento strade... per giocare



Un piccolo importante contributo per un'aria più respirabile e per una preziosa occasione di spensieratezza! Promossa da Legambiente e dall'Amministrazione comunale, domenica 6 aprile, per le strade malnatesi si è svolta la manifestazione "100 strade per giocare": un'intera giornata senza auto circolanti e tanti appuntamenti interessanti per la cittadinanza! Dalle 8 alle 19 via Martiri Patrioti (nella foto qui sopra invasa da pedoni e ciclisti) Viale Trieste, via De Mohr, via Libia, via Brusa e via Maccazzola sono state chiuse al traffico e per una volta hanno fatto da sfondo a numerosi punti d'intrattenimento...

La mattina, con partenza da Villa Braghenti, si è svolta la staffetta per i ragazzi di IV e V elementare e per le medie; al salone Coop si è invece tenuta la presentazione del progetto "Lattina cercasi", legato alla realizzazione di un gigantesco ponte (il ponte di Malnate) da collocare una volta terminato al Parco Primo Maggio. A mezzogiorno, tutti a gustare un'abbondante porzione di polenta concia, distribuita con il simpatico aiuto degli alpini, e poi di nuovo per strada, attorniti da artisti, giocolieri, percussionisti, skater, acrobati e graffitisti! Tanto divertimento anche nel pomeriggio, tutti riuniti nel cortile delle scuole elementari per giochi, tornei e animazione. Gli appassionati di arte e colori hanno invece appagato il loro interesse ammirando gli oggetti in pasta di sale, decoupage, riciclaggio creativo e pittura, esposti nel parcheggio Coop e nel cortile del Palazzo comunale. I giardini pubblici di via Marconi hanno poi visto all'opera piccoli e grandi artisti nella realizzazione di un gran murale...opera subito dopo ricompensata da una gustosa distribuzione di pane e nutella!

Una giornata insomma trascorsa con curiosità e allegria, realizzata grazie al Comune di Malnate, ma anche grazie all'impegno e alla collaborazione di numerose associazioni che meritano di essere nominate una per una: Legambiente, Associazione Genitori, La Finestra, Associazione Nazionale Alpini, Atletica Malnate, Il Circolo scacchistico di Malnate, comitato soci Coop Malnate-Varese, coordinamento "Malnate per la pace", direzione didattica Malnate, Fotoclub La Focale, Istituto Comprensivo Statale.

Stefania Galli

ORARI PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VIA TRE CORSI

Si avvisa la cittadinanza che dal giorno **3 giugno 2003** (martedì) sarà in funzione la nuova piattaforma per la raccolta differenziata in via dei Tre Corsi (zona industriale-dietro ditta Braghenti).

Gli orari estivi di apertura del nuovo centro di raccolta saranno i seguenti. L'attuale centro di raccolta in via Mulini chiuderà.

Si invita la cittadinanza a voler conferire i rifiuti presso il nuovo centro.

ORARIO ESTIVO

(dal 1° aprile al 30 settembre)

Lunedì	9-12	15-18
Martedì	9-12	15-18
Mercoledì	9-12	15-18
Giovedì		Chiuso
Venerdì	9-12	15-18
Sabato	9-12	15-18
Domenica	9-12	

La posizione dell'Amministrazione comunale sul discusso piano a San Salvatore

Lottizzazione Vignora: facciamo chiarezza

Nei mesi scorsi il Consiglio Comunale ha dovuto approvare, in maniera definitiva, il piano di lottizzazione Vignora a San Salvatore, che era stato adottato con delibera di Consiglio oltre un anno fa, il 10/4/2002. Tale piano di lottizzazione, come più volte evidenziato, è caratterizzato da due specifiche oggetto di discussione: la prima è quella che in zona non è presente la fognatura, la seconda è che è attraversato da cavi di alta tensione a 380 Kv con problemi di elettromog. Due punti su cui occorre fare chiarezza.

Ci sarà la fognatura?

Iniziamo dalla prima questione, la fognatura. Non è assolutamente vero che non è previsto un allacciamento fognario. Anzi, la delibera approvata prevede - nel caso in cui i fabbricati fossero ultimati prima dell'entrata in funzione del collettore fognario consortile lungo il torrente Quadronna - l'allacciamento a carico dei lottizzanti dei fabbricati stessi alla rete esistente della pubblica fognatura più vicina.

E allarme elettromog?

Per quanto concerne la seconda problematica, ovvero l'elettromog, è assolutamente falso e strumentale il manifesto che Rifondazione Comunista ha esposto nelle scorse settimane, in quanto non è vero che l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano di lottizzazione nel disprezzo delle leggi vigenti (legge 36/2001) e delle relative norme attuative; inoltre non è vero che nel progetto non sono state rispettate le distanze. Infatti, amaramente e contro voglia ma con lo spirito di responsabilità che deve contraddistinguere un amministratore, abbiamo dato l'avvallo definitivo a questo strumento urbanistico a norma di legge e solo dopo il ripetuto parere positivo dell'Asl e degli organi istituzionali competenti.

Cos'è l'elettromog?

Forse è opportuno, visto il delicato problema dell'elettromog, inquadrare nella maniera corretta la questione.

Il termine elettromog indica l'inquinamento da campi elettromagnetici. Il campo è il risultato della corrente e della tensione elettrica ed è diviso in una parte elettrica ed una parte magnetica.

Nei cellulari, radar, ripetitori televisivi, ecc. il campo oscilla ad alta frequenza, e la parte del campo più significativa è quella elettrica, che si può schermare con il metallo e si misura in volt/metro; negli elettrodotti e negli elettrodomestici invece la parte più significativa è quella magnetica che non si può schermare (attraversa i muri ed il metallo), e il cui campo oscilla a bassa frequenza (50/60 herz) e si misura in microTesla.

Vi sono effetti a breve e a lungo termine. Per quanto concerne gli effetti a breve termine gli studi hanno dimostrato che esposizioni ad elevate intensità di campo elettromagnetico possono generare nell'uomo un effetto termico, cioè il riscaldamento del corpo, o di sue parti esposte alle radiazioni, che segue all'assorbi-

mento dell'energia elettromagnetica. Gli effetti riscontrati sono molteplici e confermano il pericolo per la salute.

Gli effetti a lungo termine sono effetti biologici legati anche alle lunghe esposizioni a campi di bassissima intensità. Le esposizioni prolungate, che in Italia sono convenzionalmente determinate in almeno 4 ore, favoriscono un effetto non termico. Questo effetto è dovuto probabilmente all'interazione tra i messaggi elettrochimici dell'organismo e le onde elettromagnetiche. Anche a bassissima intensità i campi elettromagnetici si comporterebbero come delle piccole sollecitazioni che, se ripetute nel tempo, provocano dei danni biologici.

Cosa dice la legge?

In data 14/02/2001, il Governo di centro sinistra, ha approvato in modo definitivo la nuova Legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico (legge 36). A tutt'oggi, non avendo ancora il Governo di centro destra attuato e approvato definitivamente i nuovi decreti applicativi valgono i dpcm del 23/04/1992 e il dpcm 28/09/1995; anche se sono uscite delle indiscrezioni preoccupanti sui nuovi decreti del governo Berlusconi.

I dpcm "vecchi" stabiliscono che i limiti per l'intensità di induzione magnetica è 100 microtesla e per il campo elettrico 5 Kv/m in aree o ambienti in cui si possa ragionevolmente attendere che individui della popolazione trascorrono una parte significativa della giornata. Rispetto alla distanza da elettrodotti con tensione di 380 KV si stabilisce un valore limite per la distanza di rispetto uguale o maggiore a 28 metri dai cavi in tensione.

Dobbiamo dire che la proposta dei decreti applicativi del centro sinistra portavano a un valore del livello d'attenzione per il campo magnetico di 0,5 microtesla contro i 100 esistenti; questo Governo di centro destra, in Consiglio dei Ministri, ha dato il via, con enorme ritardo, ai nuovi decreti che stabiliscono per gli elettrodotti i 10 microtesla previsti come valore di attenzione che costituiscono un limite 20 volte superiore a quello proposto dal governo dell'Ulivo. Risulta anche più beffardo prevedere 3 microtesla come obiettivo di qualità per i nuovi elettrodotti (ed è il caso del Piano di lottizzazione in questione) mentre il governo dell'Ulivo aveva proposto 0,2.

Ricapitolando secondo i decreti proposti dall'Ulivo questo Piano di lottizzazione sarebbe inapprovabile, ma gli elettori hanno scelto il Cavaliere ed allora eccoci qua con le mani legate.

A che punto è la ricerca?

A partire dalla fine degli anni '70 si sono diffuse, nel mondo scientifico, numerose ricerche e indagini epidemiologiche dalle quali sono emerse possibili implicazioni per la salute umana dei campi elettromagnetici generati dagli impianti di distribuzione dell'energia elettrica (elettrodotti).

Data l'importanza della materia - confermata dalla stessa Organizzazione Mondiale per la

Sanità, che ha definito l'inquinamento elettromagnetico come una tra le 4 principali problematiche per l'uomo del 2000 - sono stati condotti numerosi studi non più sulle sole basse frequenze, ma anche su quelle medioalte, ormai enormemente diffuse attraverso le tecnologie utilizzate per le telecomunicazioni. Anche in quest'ambito l'uomo, in nome dello sviluppo economico, rischia di degradare irrimediabilmente il proprio ambiente di vita. È ormai evidente la necessità di una forte spinta per il miglioramento nella gestione delle tecnologie, con un'adeguata disciplina normativa di tutela dei diritti civili dei cittadini.

Ricordiamo infatti che secondo l'autorevole Karolinska Institut di Stoccolma (centro di riferimento dell'OMS e del premio Nobel) i risultati degli studi epidemiologici indicano un aumento del rischio per esposizione prolungata a campi magnetici con intensità superiori a 0,2 microtesla, tant'è che da anni la Svezia applica il principio di precauzione di 0,2.

Chi non dice la verità

E' un'affermazione disonesta quella del ministro Matteoli secondo la quale i limiti fissati sono dieci volte inferiori a quelli adottati dai Paesi dell'Unione Europea: i 100 microtesla ai quali si fa riferimento valgono esclusivamente per la tutela della salute dagli effetti acuti, ma non per le esposizioni a lungo termine, evidenziate dalle indagini epidemiologiche come possibile fattore cancerogeno. Non meno grave è che il Governo abbia compiuto un blitz senza l'intesa con le Regioni - prevista dalla legge quadro - dopo che queste avevano contestato i limiti proposti dal Governo ritenendoli inadeguati a garantire la tutela della salute e dell'ambiente.

Di federalismo e secessione ci si riempie la bocca solo quando fa comodo, ma poi concretamente, come è avvenuto con il decreto Gasparri, si opta per un inaudito e folle centralismo. Il Governo ha infatti deciso, in un colpo solo, di svuotare la legge approvata dal Parlamento due anni fa e di aprire un conflitto con le Regioni. E' una decisione gravissima. Con questi limiti l'Italia torna indietro di almeno 12 anni visto che un decreto del 1992 stabiliva la distanza minima di 28 metri di un elettrodotto ad altissima tensione dalle abitazioni, mentre ora potrà passare anche a pochi metri. Questa maggioranza di centro-sinistra non intende accettare passivamente tutto ciò. Infatti dal punto di vista politico ci prendiamo l'impegno di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo delicato tema nella speranza che il mercato edilizio sia sensibile alle preoccupazioni emerse. Il mio, nostro impegno, attraverso uno stretto controllo e vigilanza di questa delicata parte del nostro territorio, non si fermerà. Cercheremo di farlo con il contributo di tutti perché la salute non è né di sinistra né di destra; anzi l'elettromog deve essere "combattuto" da sinistra come se fosse di destra e da destra come se fosse di sinistra.

Luca Rasetti

Assessore all'Ambiente ed ecologia

CASA DELLE LIBERTA'

L'Ulivo voleva insabbiare il caso ex Siome

Non sono piaciute al Centrodestra le parole del sindaco Olinto Manini in merito al "caso" dell'inquinamento scoperto alla Folla di Malnate. E nello specifico l'opposizione ricorda che "la maggioranza di Centrosinistra intendeva abolire la Commissione che si occupa del sito ex-Siome e che la Casa delle Libertà si era opposta con forza ad una simile eventualità; ci preme far notare che sin dal dicembre 2001 la giunta ulivista ha sostenuto che l'inquinamento fosse provocato prima del 1992, implicitamente incolpando i precedenti proprietari".

Si legge ancora in un comunicato a firma del gruppo consiliare della Casa delle Libertà: "Se ora si riconosce di aver raccontato frottole lo si deve principalmente ai membri della Commissione della Casa delle Libertà e di Agriturist che più volte sono intervenuti per richiedere la smentita che il sindaco ha ritenuto di compiere il 6 aprile".

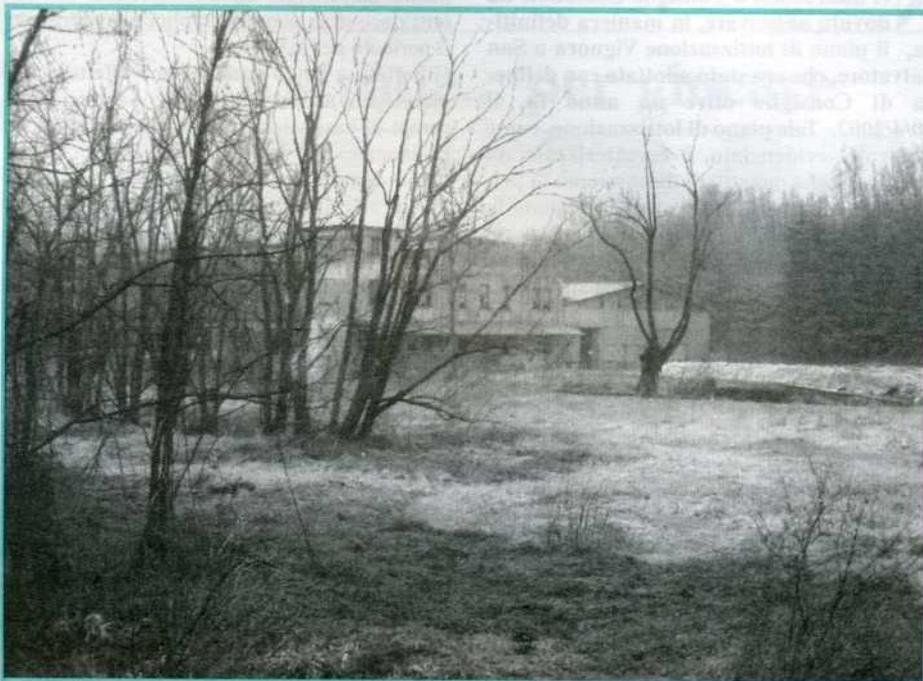
"Inoltre - si legge - il signor Piero Malnati da più di un anno ha richiesto tale smentita, avvenuta soprattutto in seguito alle sue pressanti e giustificate rimozioni".

La "bufala" non è stata affatto propalata dalla attuale proprietà, la quale al contrario ha prodotto studi e documenti dove si affermava esattamente il contrario.

Lo stesso amministratore delegato di Olmo '52 Srl, intervenuto presso la Commissione nel dicembre scorso, ha esplicitamente escluso qualunque responsabilità da parte della Siome".

L'accusa dell'opposizione è che le informazioni destituite di fondamento sono contenute nella relazione presentata dal geologo incaricato dall'Amministrazione.

Il comunicato stampa del Centrodestra rincara poi la dose: "E' sbalorditivo che si lasci intendere da parte del sindaco che non vi siano ad oggi sufficienti elementi per risalire a eventuali responsabilità re-



L'area dell'ex Siome in località Folla di Malnate

lativamente a chi ha scaricato le 13.000 tonnellate di materiali vari.

Lo stesso amministratore delegato di Olmo 52 Srl ha indicato chiaramente il nominativo di chi è stato sorpreso in flagrante nell'area nell'atto di depositare illegalmente detti materiali.

E' peraltro incredibile che 1.300 camion che sono penetrati nell'area non siano stati visti da chi ha il dovere di controllare il territorio.

Se attualmente si cominciano a diradare le spesse coltri nebbiose che per troppo tempo hanno occultato la verità sull'intera vicenda lo si deve in buona parte all'impegno del rappresentante della Casa delle Libertà Gianfranco Francescotto che insistito per richiedere chiarezza e per ascoltare tutta una serie di persone a vario titolo depositarie di informazioni.

Diversamente, l'insabbiamento voluto dal centrosinistra non avrebbe trovato ostacoli".

Malnate: la stangata dell'Ulivo

Anno 1998: aumento delle aliquote Ici

+ 600 milioni indebitamente sottratti ogni anno dalle tasche dei malnatesi

Anno 2003: aumento vergognoso di tasse e servizi

+ 18 % per la tassa smaltimento rifiuti

+ 27 % per gli oneri di urbanizzazione + 17% per le concessioni edilizie

+ 6 % per il pasto a domicilio degli anziani

+ 3,4 % per la mensa scolastica

+ 11% per il doposcuola

+ 5% Per il post scuola

+ 16 % per la biblioteca

+ 4 % per l' acqua potabile

Grazie Ulivo!!!

Troppo facile vessare i cittadini aumentando tasse e servizi, per nascondere disefficienze, sprechi e scelte amministrative errate.

E nel frattempo, Malnate muore!!!

Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimere liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.

ULIVO UNITI PER MALNATE

Grazie Ulivo: Malnate vive!

La storia ci mostra come la politica non sia una piacevole e tranquilla attività da circolo culturale, bensì la strenua, e a volte rabbiosa, difesa di ben precisi interessi individuali, sociali e nazionali, fino ad arrivare alla guerra che, secondo qualcuno, altro non sarebbe che "la continuazione della politica con altri mezzi".

La premessa ci serve per spiegarci certi toni assolutamente esagerati, usati dalla Casa delle Libertà malnatese nello svolgimento del suo, pur legittimo, ruolo di opposizione.

Ci dispiacerebbe che anche a Malnate, come già a livello nazionale, la Casa delle Libertà sostituisca l'urlo e l'enfasi aggressiva al ragionamento ed alla pacata argomentazione.

Sull'ultimo numero di "Malnate Ponte" e per le vie del paese, nel manifesto di dubbia efficacia mediatica, ma sicuramente un po' lugubre e funereo con quel finale "Malnate muore", la Casa delle Libertà muove alla maggioranza alla guida del Comune da un lato l'accusa di inerzia, dall'altra quella di vessare la cittadinanza con tasse e tariffe.

I malnatesi consapevoli e attenti probabilmente si sono già resi conto dell'infondatezza di tali accuse; in ogni caso vorremmo fare qualche osservazione.

L'assessore al Bilancio ha spiegato, nel prece-

dente numero del giornale, come taluni aumenti siano stati un doloroso atto dovuto: la legge Ronchi obbliga, a partire dal 1 gennaio 2004, con il passaggio da tassa a tariffa, a coprire il 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; altri ritocchi di minore entità (sport, doposcuola, trasporti, acqua) - si sono resi necessari a causa dei tagli e delle norme previste dalla legge finanziaria targata Tremonti.

Non si è trattato peraltro di sadismo nei confronti dei malnatesi, ma di interventi allo scopo di garantire il mantenimento di quei servizi alla persona, sociali e culturali, che i nostri concittadini, non solo le fasce più deboli e disagiate, hanno sempre apprezzato e che le scelte del governo Berlusconi stanno seriamente minacciando.

Circa l'accusa di inerzia, senza esagerare e senza sminuire, si può affermare che, allo scadere del primo anno del nuovo mandato, gli assessori ulivisti non sono rimasti con le mani in mano. Ci limitiamo, a titolo esemplificativo, a due settori: lavori pubblici e ambiente, nei quali le opere realizzate o in via di realizzazione sono numerose e significative (di altri settori come i servizi sociali o le politiche educative abbiamo già accennato peraltro nei precedenti articoli).

Pur rischiando di ripetere ciò che hanno già

scritto gli assessori di competenza, vorremmo sottolineare alcune cose concrete.

In materia di manutenzione, di ambiente, di arredo urbano parecchi sono stati gli interventi e le realizzazioni: dalla semplice sistemazione di aiuole e della fontana comunale, agli atti di indirizzo per l'azzonamento elettromagnetico e acustico; sono stati poi affrontati i problemi complessi e delicati delle bonifiche (quella annosa dell'ex cava Cattaneo e quella recente dell'ex Siome); ricordiamo le simpatiche iniziative ambientali realizzate in collaborazione con la Legambiente; infine in accordo con l'Aspem è stato messo a punto un piano di intervento relativo al miglioramento ed al potenziamento della rete idrica, ecc.

In materia di opere pubbliche ricordiamo alcuni lavori ultimati nel corso degli ultimi dodici mesi: sono state ristrutturate le scuole elementari di San Salvatore e la scuola materna di Gurone; è stata completata l'area verde esterna della scuola elementare di Malnate centro; sono state asfaltate numerose strade e sistemate fognature; è stato realizzato il parcheggio al cimitero di Malnate; è stato riqualificato il quartiere S. Rita (piazza Rosselli). Non dimentichiamo inoltre i lavori in corso o in fase di partenza: nuovo impianto sportivo pluriuso, messa in sicurezza di Villa Braghenti, sistemazione dell'ex capannone al Parco I Maggio, ecc.

Ci fermiamo qui, perché credo basti per affermare che la maggioranza ulivista alla guida del Comune sia stata tutt'altro che inerte. Conclusione: Malnate è più viva che mai, grazie a Dio ed ai suoi amministratori!

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Su Vignora troppa leggerezza

Durante il Consiglio comunale del 20 maggio, la maggioranza ha portato in discussione il piano di lottizzazione Vignora, nel quale si prevede la realizzazione di edifici residenziali in località San Salvatore (lungo la via Doberdò), in una zona attraversata da una linea ad alta tensione (380 KV).

La legge (art.5 dpcm 23/04/92) prevede che i fabbricati adibiti ad abitazione o ad altra attività che comporta tempi di permanenza prolungati siano posti ad una distanza non inferiore a 28 metri dai cavi. Questo per salvaguardare le persone dall'esposizione ai campi magnetici generati dagli elettrodotti.

Seppure le abitazioni sono poste ad una distanza (di poco) superiore ai 28 metri, noi riteniamo che questo piano non rispetta la suddetta legge in quanto non sono stati considerati gli spazi verdi come zone in cui vi possono essere, soprattutto da parte dei bambini, permanenze prolungate.

Vi è poi un altro motivo per il quale abbiamo votato contro all'approvazione di questo Piano di lottizzazione: la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, fatta dall'Ulivo e resa attuativa dall'attuale governo, fissa, per la pro-

gettazione di nuovi insediamenti, come obiettivo di qualità per il valore dell'induzione magnetica, 3 microtesla.

Da una valutazione d'impatto elettro-magnetico commissionata dall'Amministrazione comunale al dott. Gagliardi e datata ottobre 2001 risulta che tra i 10 e i 25 metri dalla proiezione a terra della linea elettrica i valori sono compresi tra 2 e 5 microtesla.

Nelle conclusioni il dott. Gagliardi fa notare che gli elettrodotti con i maggiori valori assoluti di impatto elettromagnetico attraversano aree del territorio comunale con caratteristiche agricole; soltanto per L8 (che è quella posta sull'area in questione) si ha un'area vicina con caratteristiche residenziali.

Conclude poi dicendo che, allo stato attuale, in attesa del decreto attuativo della legge quadro 36-2001, i limiti riscontrati sul territorio comunale risultano inferiori a quelli stabiliti dalla vigente normativa. Per vigente normativa intendeva quella che aveva come valore limite d'induzione magnetica 100 microtesla, i decreti attuativi della legge 36 hanno portato tale valore a 3 microtesla.

Il rispetto dei nuovi valori è importante perché, pur essendo ancora oggetto di studio i rischi

per la salute dovuti all'esposizione a lungo termine, il quadro che emerge dalla lettura scientifica internazionale depone nel complesso a favore di una correlazione tra esposizione cronica a radiazioni e l'insorgere di alcuni tipi di tumori, in particolare le leucemie infantili.

Riteniamo inaccettabile dare il via alla costruzione di nuove abitazioni senza prima aver verificato i valori reali del campo elettromagnetico a cui sarebbero soggetti gli abitanti.

Durante la discussione di questo argomento in Consiglio comunale l'assessore Rasetti ha accusato Rifondazione di aver affisso dei manifesti in cui vi erano scritte delle falsità. Ha poi sostenuto questa tesi evidenziando che nei manifesti era scritto che il Piano di lottizzazione Vignora non prevedeva l'allacciamento fognario mentre nella convenzione che si stava per approvare tale allacciamento era previsto.

Abbiamo fatto presente all'Assessore che, fino a tre giorni prima del Consiglio comunale, nella convenzione non era citato nessun allacciamento e che, quindi, questo è stato aggiunto o il giorno prima o il giorno stesso.

Pensiamo che se in questa convenzione è presente l'allacciamento fognario lo si debba proprio ai manifesti affissi da Rifondazione che hanno obbligato l'Ulivo a correre ai ripari.

La leggerezza con la quale questa amministrazione ha approvato il Piano di lottizzazione dimostra ancora una volta che la salute dei cittadini e la tutela dell'ambiente non sono problemi che l'Ulivo prende in considerazione.

Ritratto di una gloriosa associazione sportiva

Un secolo di atletica a Malnate



La "Vecchia Signora" della nostra città è l'Atletica malnatese, protagonista della scena sportiva cittadina da circa un secolo. Comunemente, quando si fa riferimento alla "Vecchia Signora", si pensa alla Juventus, società calcistica che non ha bisogno di presentazioni. In realtà il paragone, apparentemente dissacrante, è assolutamente pertinente, visti i grandi successi che l'Atletica malnatese, nella sua storia centenaria, può annoverare. Anche il caso ha curiosamente voluto suffragare il nostro arduo confronto: il primo appuntamento di rilevanza nazionale, organizzato dall'allora "Dopolavoro Comunale di Malnate", cioè il campionato italiano di cross del 1937, ha visto trionfare sulla distanza di 15 km il leggendario Lippi.

Il passato della società è costellato di grandi successi: l'Atletica malnatese ha "prodotto" atleti che hanno indossato la maglia azzurra e vinto titoli italiani, come Ombretta Volpi nei 400 metri ostacoli e Luigi Pignatiello negli 800 metri piani.

Il presente, però, non è da meno e le vittorie che puntualmente si ripetono stanno lì a testimoniare. I 60 tesserati di cui si compone la società, sono divisi per categoria e coadiuvati nella loro attività dalla competenza della professoressa Raffaella Gandini, che si occupa soprattutto dei più giovani, e dall'esperienza pluriennale del professor Cadonà.

Storicamente la scuola malnatese ha prodotto, in particolare, mezzofondisti, anche se ultimamente, smentendo la tradizione, stanno emergendo straordinari sprinters. A tal riguardo, nel settore "Seniores" si è messo prepotentemente in evidenza Lorenzo Valli che ha corso i 100 metri in 10"81 e i 200 in 22"06. Il velocista malnatese coniuga perfettamente l'eleganza del puma alla velocità del ghepardo, la concentrazione di un maestro orientale alla potenza di un treno a lunga percorrenza. Non si può dimenticare, infatti, che le gare di atletica, in particolare i 100 metri piani, hanno una componente fondamentale, oltre che nella velocità e potenza, nella concentrazione massima.

Oltre alla punta Valli, è doveroso sottolineare il centista Andrea Martignoni che ha migliorato il proprio primato personale con un lusinghiero 11"34, non troppo lontano ormai dal poter infrangere la barriera degli 11", ed il trio Moreno Cecon, Enrico Brovelli e Roberto Padovani determinanti per consentire alla "sorella maggiore" Atletica Varese, di farsi ancora rispettare nelle staffette in serie B nazionale. Il mezzo fondo ha manifestato, almeno per quest'anno, una battuta d'arresto, nonostante la squadra possa fregiarsi di grandi calibri, quali Tonino Trogu, Stefania Zanasca, Luigi Pignatiello, Lorenzo Beati e Federico Bianchi. I mezzofondisti sono incappati in una stagione sfortunata, contrassegnata da infortuni e contrattempi che ne hanno minato la condizione fisica, negando loro, quindi, la possibilità di ripetersi sugli eccellenti livelli della stagione passata.

Come ha ribadito il presidente Valerio Romanò, le attenzioni della so-



cietà sono intelligentemente rivolte al settore giovanile, unica via da percorrere per chiunque non possa beneficiare di grandi potenzialità economiche; i giovani malnatesi non hanno tradito le attese e rappresentano tuttora, per l'Atletica Malnate, la carta vincente per il futuro. Il settore giovanile, vera e propria miniera d'oro della società, offre una quantità di talenti impressionanti, ad ulteriore conferma del certosino lavoro prestato dai tecnici Gandini e Cadonà. La squadra di cross, categoria allieve, S. Speroni, P. Speroni, Romanò, Sampietro, si è classificata all'ottavo posto assoluto ai campionati di Società di corsa campestre disputatisi a Caserta; Irene Romanò terza ai campionati regionali di Bergamo e quinta ai nazionali nei 400 ostacoli, Valentina Corti tra le quattrocentiste ed ottocentiste migliori della regione oltre a Veronica Cappelozza, quarta, ad un passo dal podio, nei quattrocento ostacoli nazionali.

L'esplosione più fragorosa di talenti si è avuta nelle categorie "ragazzi" e "cadetti", ove si è assistito ad un raddoppio dei tesserati rispetto ad un anno fa e, soprattutto, ha messo in mostra, nella categoria "cadetti", una gemma purissima che risponde al nome di Federico Capiaghi. Il giovane fuoriclasse, divenuto campione regionale a Brescia nel 2002, ha corso i trecento metri piani con lo sbalorditivo tempo di 36"99, firmando una prestazione cronometrica esaltante persino a livello nazionale.

La società deve far fronte alle solite difficoltà economiche che l'accomunano a tutte le altre attività sportive considerate in Italia "minori". Oltre alle difficoltà finanziarie, la società sportiva deve quotidianamente imbattersi in quelle logistiche; nello specifico la fruizione dell'impianto, condiviso con la Malnatese calcio, ed in particolare lo stato della pista che, almeno secondo le garanzie comunali, è prossima al rifacimento.

Pino Vaccaro

Il 7 luglio il via ai campionati con nove partite giocate sul campo cittadino

Softball: Malnate palcoscenico europeo

Mancano pochi giorni ormai all'inizio dei Campionati europei di softball e Malnate è chiamata a onorare questo impegno con tutto l'entusiasmo e l'attenzione che un simile avvenimento merita.

E' un'occasione più unica che rara per noi tutti l'ospitare un avvenimento che città ben più grandi ci invidiano: siamo sicuri che Malnate e i malnatesi sapranno sfoderare la loro nota ospitalità per accogliere, con la loro presenza ai bordi del campo, le nazioni che disputeranno i loro incontri nella nostra struttura per l'occasione rimessa a nuovo.

La società Softball Malnate, a tale proposito, vuole ringraziare in modo particolare il Comune e gli Assessorati competenti per l'attenzione e la collaborazione dimostrate per la realizzazione delle opere di ristrutturazione del campo di Via Sonzini (spogliatoi e tribune).

Non ci resta che darvi appuntamento alle ore 14,30 del 7 luglio per il fischio di inizio della prima gara (Svizzera - Grecia) e di seguito a tutte le altre, come da calendario:

CALENDARIO (incontri disputati a Malnate)

Lunedì 7 luglio

Ore 14,30

Svizzera - Grecia

Ore 17,30

Grecia - Slovacchia

Martedì 8 Luglio

Ore 10,00

Slovacchia - Croazia

Ore 14,30

Inghilterra - Rep. Ceca

Mercoledì 9 Luglio

Ore 10,00

Bulgaria - Israele

Ore 15,00

Bulgaria - Grecia

Ore 18,00

Croazia - Israele

Giovedì 10 Luglio

Ore 10,00

Austria - Svizzera

Ore 17,30

Israele - Austria

Il talento di Erica Monetti

Sul numero scorso di Malnate Ponte, nel servizio dedicato al Softball Malnate pubblicato a pagina 20, per una svista in fase di correzione delle bozze ci siamo dimenticati di inserire tra i nominativi delle giocatrici Erica Monetti. Il testo inviato da Patrizia Giamberini di lei diceva: "La lancia-trice Erica Monetti, di soli 19 anni, ma già due stagioni di esperienza alle spalle e un immenso talento da vendere". Un giudizio più che lusinghiero che, purtroppo è "saltato" nel testo. Ce ne scusiamo con Erica e con Patrizia Giamberini.

La redazione

Un'estate di musica e teatro

Ora "Estate in villa"... non fa più notizia. La vera notizia, incredibile e inaudita, sarebbe la cancellazione di questo appuntamento che dopo 9 anni è diventato veramente parte del nostro patrimonio culturale. Insomma, Malnate senza "Estate in villa", sarebbe un po' meno... Malnate. Un'affermazione provocatoria, certo, ma che contiene un fondo di verità, visto il successo che continua a riscuotere la nostra rassegna estiva anche al di fuori dei confini cittadini. Sono migliaia le persone che ogni anno rispondono con incredibile entusiasmo alle proposte musicali, cinematografiche, teatrali e di intrattenimento per grandi e piccini che il calendario di "Estate in villa" propone.

Tanti affezionati amici che, crediamo, anche quest'anno non resteranno delusi. Il programma 2003 segue, come molte delle edizioni precedenti, un ideale filo conduttore. Quest'anno lo spunto non poteva che venirci dalla nostra Filarmonica, che proprio nel 2003 festeggia i 150 anni di vita. Un avvenimento importante, estremamente significativo per tutta la collettività, perché la banda cittadina con la sua musica è stata la colonna sonora di tutti i momenti che hanno visto i malnatesi riunirsi per celebrare, festeggiare, ricordare. Un ruolo che ci ha suggerito la ricerca di gruppi e appuntamenti che in qualche modo segnassero il connubio tra musica e memoria, tra



spettacolo e tradizioni locali, nostre o di altri popoli.

Così, dopo gli appuntamenti di apertura riservati ovviamente alla Banda, potremo ascoltare suoni e canti della nostra terra, come il concerto del coro Sette Laghi o lo spettacolo del gruppo folcloristico Bosino, ma anche armonie che ci parlano di genti e di storie di diverse, ma sempre narrate da quel meraviglioso linguaggio universale che è la musica.

A tutti voi una buona estate!

Donatella Centanin

Ass. alle culture e alle politiche giovanili



Il logo 2003. Sopra: i Blu Band.ita, la formazione che chiuderà Estate in Villa 2003

Tra bande e associazioni: quest'estate una festa nella festa

Quest'anno, la consueta programmazione di "Estate in villa", scandita da concerti, appuntamenti danzanti, teatro e cinema, contiene due spazi un po' particolari, che nel programma pubblicato nella tre pagine seguenti troverete evidenziati in verde.

Il primo "segmento" è, come detto, dedicato alla banda e alle celebrazioni per i suoi 150 anni, con esibizioni, concerti e sfilate per le vie cittadine.

Il secondo riguarda il periodo di Ferragosto, quando la programmazione di "Estate in villa" si interromperà momentaneamente per lasciare spazio a "Festagosto" con diverse iniziative organizzate dalle associazioni malnatesi, per poi riprendere regolarmente fino al 30 agosto, data del concerto di chiusura della manifestazione.

"150 ANNI DI BANDA"



1853-2003: un secolo e mezzo di musica tra la gente

Estate in villa 2003

Ingresso: gratuito per tutti gli appuntamenti, escluse le proiezioni cinematografiche.

"Cinema di notte ingresso 5 euro intero - 3,50 ridotto.

Il programma di Estate in villa 2003

Il Corpo Filarmonico Cittadino presenta: "150 ANNI DI BANDA"

1853-2003: un secolo e mezzo di musica tra la gente

venerdì 27.06 h. 21.15

Concerto - "Unza! - Calu Balan" - musiche balcaniche

A Milano, in fuga dalle guerre, dall'odio razziale e dalla catastrofe economica dell'Est europeo, sono arrivati in questi anni grandissimi musicisti: professori di Conservatorio, direttori di orchestre, fanfare e ensemble tradizionali. L'idea di "Unza!" nasce dall'incontro tra



la Banda degli Ottoni a Scoppio - storica banda popolare milanese - e alcuni di questi artisti, e si evolve in un progetto articolato, che propone possibilità di incontro e integrazione attraverso la musica e la cultura. "Calu Balan", una formazione di quindici musicisti accompagnati da alcune danzatrici, è il gruppo musicale di punta prodotto e sostenuto dall'Associazione "Unza!", e affonda le sue radici in Romania. Sono musicisti professionisti, rappresentanti e portavoce della tradizione antica dei Lautari, famiglie che si

tramandano il compito di accompagnare, con canti, violini, fisarmoniche e ogni sorta di strumento a fiato, ogni momento importante della vita della comunità: matrimoni, battesimi, funerali. Musica della gente tra la gente, che esprime un'irrefrenabile gioia di vivere grazie a una grande vitalità esecutiva e a una sbalorditiva qualità tecnica.

sabato 28.06 h. 21.15

Concerto - Corpo Filarmonico Cittadino di Malnate

Spazio e palco ai veri protagonisti dei festeggiamenti, con un concerto che rappresenta una fotografia nitida dell'alto livello artistico raggiunto dalla "banda": un programma che si snoda tra repertorio classico e intriganti riletture della migliore tradizione leggera del Novecento. La Banda compie 150 anni di vita e non li sente, sarà il pubblico a sentire...

domenica 29.06 h. 14.00

Raduno Bandistico - "Quando la banda passò..."

con: Filarmonica Saltriense - Filarmonica "G. Verdi" di Laveno Mombello - Associazione Filarmonica di Comerio - Corpo Filarmonico Cittadino di Malnate

Programma:

ore 14.30: SFILATA DELLE BANDE PER LE VIE DI MALNATE.

Filarmonica Saltriense: P.za Bianchi Luraschi; V.le Trieste; Via Martiri Patrioti; Parco Villa Braghenti

Filarmonica "G. Verdi" di Laveno Mombello: p.za Libertà; Via Marconi; P.za Vittorio Veneto; Via Martiri Patrioti; Parco Villa Braghenti

Associazione Filarmonica di Comerio: P.za Repubblica; P.za Vittorio Veneto; Via Martiri Patrioti; Parco Villa Braghenti

Ore 15.00: ESIBIZIONE DEI COMPLESSI BANDISTICI

Ore 17.45: PREMIAZIONI

Ore 18.00: MARCIA D'INSIEME

giovedì 03.07 h. 21.30

Esterno notte - "Il libro della giungla 2" - di Steve Trenbirth - Usa 2003 - animazione

Mowgli decide di abbandonare il villaggio in cui vive per tornare nella giungla con i suoi amici. Ma la tigre Shere Khan ha ancora qualcosa in sospeso con Mowgli dall'ultima avventura...

venerdì 04.07 h. 21.00

Serata danzante - Orchestra "Beppe Nardi" - ballo liscio e moderno

sabato 05.07 h. 21.00

Rass. "Magatej e Giupinat" - "L'acqua magica" - Teatro burattini di Varese - Testi e regia: Enrico Colombo

Girometta e Peppone, suo inseparabile amico e compagno di scherzi e di avventure, si trovano ad affrontare una serie di peripezie per potere salvare dalla cecità il Re del Regno di Carlonia, vittima di un sortilegio di cui non si conosce l'autore. I due protagonisti, per riuscire nel proprio intento, devono addentrarsi nella grotta dei mostri... Testo tratto dalla tradizione del teatro dei burattini e riscritto da Enrico Colombo.

domenica 06.07 h. 21.00

Cabaret - "Formidabili quegli anni" - Compagnia "Fanalini di Coda" - a cura dell'associazione "La Finestra"

Con Enzo Valeri Peruta e Antonio Russo

Uno spettacolo di cabaret fresco e originale in cui si rivivono momenti esilaranti di vita adolescenziale, ambientata nel clima di un decennio che di "formidabile" non aveva un granché: gli anni Ottanta. Una narrazione ritmatissima, in continua alternanza tra i due attori (nella foto) che giocano a entrare e uscire da ruoli e personaggi, in un travolgente fluire d'immagini e situazioni. Uno spettacolo per ripercorrere le tappe di un'adolescenza consumata tra un esperimento di "Mate" e un ceffone del padre, una festa tra amici e un ceffone del padre, un'odissea all'Itis e un ceffone del padre... insomma: tra un ceffone del padre e l'altro



giovedì 10.07 h. 21.30

Esterno notte - "La finestra di fronte" di Ferzan Ozpetek; con: Giovanna Mezzogiorno, Raoul Bova, Massimo Girotti, Filippo Nigro - Ita 2002 - drammatico

Giovanna, una giovane donna sposata e con due figli, si ritrova in casa un uomo molto anziano che ha completamente perso la memoria. Cercando di ricostruire la sua identità e il segreto del suo passato, Giovanna con l'aiuto di Lorenzo, che abita nel palazzo di fronte, scopre piano piano che lei stessa ha smarrito il ricordo dei propri sentimenti e delle proprie passioni.

venerdì 11.07 h. 21.00

Serata danzante - Duo Musicale "Emanuela e Paolo" - ballo liscio e moderno

sabato 12.07 h. 21.30

Recital - "18 canzoni per una storia d'uomo" - Coro "Sette Laghi" Direttore: Lino Conti. Voce recitante Andrea Chiodi

Il Coro "Sette Laghi" di Varese, che festeggia il quarantesimo anniversario di fondazione, presenta questo affascinante concerto-spettacolo in cui i canti di ispirazione popolare sia italiana che straniera



sono raccordati tra loro dalla recitazione di testi originali di Roberto Piumini. L'intento è sottolineare come il canto popolare possa essere ascoltato come una recitazione cantata delle vicende della vita dell'uomo. L'infanzia, l'amore, il lavoro, la sofferenza, la festa, la morte vengono narrati attraverso i canti e i testi poetici svelandone valore e bellezza. Il Coro "Sette Laghi" è composto da 35 persone (voci pari, maschili). Ha ottenuto ampi riconoscimenti in importanti concorsi nazionali, ha cantato in molte città italiane, ha partecipato a numerosi festival corali nazionali e internazionali e ha effettuato tre applauditissime tournée negli Stati Uniti d'America. Roberto Piumini ha pubblicato per oltre trenta editori italiani e stranieri più di duecento titoli di letteratura per ragazzi e adulti. Ha vinto premi letterari in Italia e all'estero. Suoi libri sono tradotti in Spagna, Portogallo, Francia, Messico, Usa, Inghilterra, Olanda Germania, Croazia, Venezuela, Norvegia, Giappone, Svezia.

domenica 13.07 h. 21.00

Commedia - "Il porco rubato" - Compagnia "I Tra-ballanti" - a cura di Avis e Aido - Commedia in due atti di Giosuè Romano.

Calandrino, Bruno e Buffalmacco sono tre personaggi che nel "Decameron" di Giovanni Boccaccio compaiono in più novelle: Calandrino è uno sciocco che credendosi furbo è vittima degli altri due sempre pronti ad approfittare di qualunque occasione per recargli danno. Questa volta è preso di mira il porco di Calandrino in un crescendo comico di sicuro effetto.

giovedì 17.07 h. 21.30

Esterno notte - "Confessioni di una mente pericolosa" di George Clooney; con: George Clooney, Drew Barrymore, Julia Roberts, Sam Rockwell, Matt Damon, Brad Pitt - Usa 2002 - drammatico

La televisione l'ha reso famoso, ma le sue più grandi imprese sono avvenute a schermo spento. "Confessions of a Dangerous Mind" è la storia della leggendaria doppia vita di Chuck Barry: produttore televisivo di giorno, sicario per la CIA la notte...

venerdì 18.07 h. 21.00

Serata danzante - Duo Musicale "Fulvio e Marcella" - ballo liscio e moderno

sabato 19.07 h. 21.30

Spettacolo Teatrale - "Se tu ti formi pesce - Concerto d'attori" - Compagnia "I Servi di Scena - Teatro La Madrugada" - Arrangimenti e regia Raul Iaizaa

Cos'è un concerto d'attori? Attraverso la musica e il canto, gli attori possono creare scene, storie, personaggi nati dal canto e che al canto ritornano, per trasformarlo appunto in un canto d'attore. Tre personaggi (la sposa che tesse il destino del suo amore; il barone dei cimiteri, che reciterà versi famosi; il soldato innamorato che non riuscirà a brindare con il suo capitano) escono dalle tenebre per incontrarsi, incontrare il pubblico, raccontare e raccontarsi.

"La Madrugada" è un gruppo teatrale argentino-cubano diretto da Raul Iaizaa e inserito nel più vasto ambito del Progetto di Ricerca Teatrale "I Servi di scena" di Milano, un laboratorio di studio, ricerca e produzione sull'arte dell'attore.

domenica 20.07 h. 16.00

Giochi - "Il giro del mondo in un pomeriggio" - a cura di "Amici Padre Franco".

domenica 20.07 h. 21.00

Commedia - "Acqua e trielina" - Compagnia. "Provvisoria" - a cura di Comitato Soci Coop.

giovedì 24.07 h. 21.30

Esterno notte - "Sognando Beckham" - di Gurinder Chadha; con: Parminder K. Nagra, Keira Knightley, Jonathan Rhys-Meyers - UK/Ger 2002 - commedia

Jess gioca a calcio e sogna di diventare famosa come David Beckham. Ma Jess è una ragazza indiana e i suoi genitori hanno tutt'altri progetti per lei.

venerdì 25.07 h. 21.00

Serata danzante - Duo Musicale "Tiziana e Ivan" - ballo liscio e moderno

sabato 26.07 h. 21.30

Concerto - "Modern Accordeon" - Orchestra di fisarmoniche "Preziosità da Vivere" - Rassegna Concertistica Provinciale

La fisarmonica, nata in forma rudimentale nel 1822, ha conosciuto perfezionamenti nel corso di decenni, raggiungendo nel 1920 una struttura paragonabile allo strumento moderno, che di fatto ne consente di espandere il campo d'azione ben oltre i confini della musica folkloristica e del "liscio". A questa tendenza si allaccia l'attività della "Fisorchestra Milani" nata nel 1978 con l'intento di proporre un aspetto alternativo alla "liscio-mania" offrendo esecuzioni di qualità, estratte da un repertorio classico e sinfonico. Ogni brano svolge una precisa tematica, dal jazz ai ritmi etnici, dalle ballate irlandesi ai tanghi argentini, dai musical afro-americani alle inconfondibili sonorità russe.

domenica 27.07 h. 21.00

Spettacolo - "Gruppo folkloristico Bosino" - a cura di "La Città delle donne"

Spadine d'argento disposte a raggiera che ornano i capelli, zoccolotti campagnoli, scialli colorati, l'atmosfera calda delle feste popolari che scandiscono gli eventi più significativi della vita rurale: la più genuina espressione della tradizione e della memoria della terra e delle genti varesine rifiorisce sfavillante grazie ai canti, le danze e gli straordinari costumi popolari del Gruppo Bosino, storica compagnia folkloristica fondata nel 1927.



giovedì 31.07 h. 21.15

Esterno notte - "Io non ho paura" di Gabriele Salvatores; con: Diego Abatantuono, Dino Abbrescia, Aitana Sánchez-Gijón - Ita 2002 - drammatico

Un incredibile segreto cambierà per sempre la vita di Michele, segnando la fine della sua infanzia e la conquista di un nuovo coraggio...

venerdì 01.08 h. 21.00

Serata danzante - Duo "Mirko Band" - ballo liscio e moderno

sabato 02.08 h. 21.30

Spettacolo Teatrale - "Otello" - Compagnia "Retrosceca Teatro" - Como - Di William Shakespeare. Regia di Alessandro Diliberto. Con: Francesca Colli, Mosé Mauri, Isabella Pozzi, Monica Cucco, Matteo Riva, Andrea Colombo

Una riscrittura del classico shakespeariano a partire dai sentimenti e dalle parole che animano l'"Otello": la gelosia, l'invidia, la sete di potere, la purezza dell'amore, così moderni nel linguaggio di Shakespeare. Sulla scena sei attori che, in un vortice di linguaggi teatrali come la danza e la narrazione, creano lotta, tensione, rievocano la guerra per il potere, in uno spettacolo di forte impatto visivo.

domenica 03.08 h. 16.00

Trattenimento danzante - "Mirko Carchen" - a cura di SPI CGIL

Un pomeriggio all'insegna della spensieratezza con la musica dei "favolosi anni '60" interpretata con gusto e divertimento dal virtuoso Mirko Carchen

domenica 03.08 h. 21.00

Spett. Teatrale - "Un solco nella nostra memoria" - a cura di ANPI Con Marita Viola Ermanno Librasi e Francesco Nodari

Lunghi mesi della lotta partigiana, sono stati accompagnati dalla musica e dal canto, dal bisogno di esprimere attraverso melodie, spesso riprese dalla tradizione popolare, sentimenti di amore per la libertà, di fratellanza, ma anche di dolore e di fatica. Lo spettacolo è un omaggio a tutti i costruttori di questa memoria storica. I canti proposti sono arrangiamenti originali e inediti di melodie della tradizione italiane ed europea. Le parole che le uniscono sono liberamente ispirate a scritti di bambini e adulti protagonisti e spesso vittime della crudeltà della guerra e della tirannia.

giovedì 07.08 h. 21.15

Esterno notte - "Il mio grosso grasso matrimonio greco" - di Joel Zwick; con Nia Vardalos, John Corbett, Lainie Kazan, Michael Constantine, Gia Carides - Usa 2001 - commedia

Toula, ancora nubile a 30 anni, lavora al Dancing Zorba, il ristorante greco di cui sono proprietari i genitori Gus e Maria. Si innamora di un professore che però non è greco e dovrà mettercela tutta affinché venga accettato in famiglia.

venerdì 08.08 h. 21.00

Serata danzante - Duo musicale "Ilaria" - ballo liscio e moderno

festagosto

sabato 09.08 h. 21.30

Cabaret - "C'era una volta il cortile" - con "I amis de l'osteria" - a cura di Arca - Con il duo AD-ADRIA: Adolfo Mauri e Adriano Bianchi

Due ore di sano divertimento con le storie e le canzoni di quando si viveva nei cortili, di quando si nasceva, si cresceva e si moriva "in compagnia", si dividevano "famm, fumm, frece e fastidi, gioie e dur...". Il duo AD-ADRIA si è formato nel 1996 con l'intenzione di riproporre musica popolare e dialettale, di riscoprire e tenere vive quelle tradizioni che stanno svanendo con il passare del tempo.

domenica 10.08 h. 16.00

Pomeriggio danzante - "Centro al parco" a cura di C.S.A. "Lena Lazzari"

giovedì 14.08 h. 21.00

Manifestazione a cura di Pro Loco Malnate

venerdì 15.08 h. 16.00

Pomeriggio danzante - "Centro al parco" a cura di C.S.A. "Lena Lazzari"

venerdì 15.08 h. 21.00

Manifestazione a cura di Pro Loco Malnate.

sabato 16.08 h. 21.00

Intrattenimento Musicale - "Giancarlo e il suo gruppo" a cura di CSA "Lena Lazzari".

domenica 17.08 h. 16.00

Pomeriggio danzante - "Centro al parco" a cura di C.S.A. "Lena Lazzari".

giovedì 21.08 h. 21.15

Esterno notte - "Frida" di Julie Taymor; con Salma Hayek, Alfred Molina, Geoffrey Rush, Ashley Judd, Edward Norton, Antonio Banderas, Valeria Golino, Diego Luna - Usa 2002 - drammatico



Dalla sua complicata e duratura relazione con il suo mentore e marito, Diego Rivera, ai suoi illeciti e controversi rapporti con Leon Trotsky, fino alla sua complicata e romantica storia con una donna... Frida Kahlo ha vissuto una vita voraggiosa e inflessibile tanto in politica, quanto come artista e rivoluzionaria sessuale.

venerdì 22.08 h. 21.00

Serata danzante - Duo Musicale "Fulvio e Marcella" - ballo liscio e moderno

sabato 23.08 h. 21.30

Operetta - "Dalla Vedova Allegra a Broadway" - Compagnia "Magia d'operetta" - "Associazione Culturale Lirica Romagnola" Regia di Ornello Giorgetti.

Dall'operetta al Musical di Broadway: all'insegna delle parole d'ordine "Fasto ed Eleganza", in questo nuovo spettacolo l'Associazione Lirica Romagnola coniuga la frivolezza dell'Operetta mitteleuropea al concretismo del Musical, in una fusione dei due linguaggi che non mancherà di entusiasmare il pubblico. Splendide voci, costumi sfarzosi, atmosfere frizzanti e tanta, tanta allegria

domenica 24.08 h. 21.00

Concerto - "Tributo a Fabrizio De André" - "L'orchestrina del Suonatore Jones" - a cura di Associazione "Ombre Rosse"

L'Orchestrina del Suonatore Jones è un gruppo formato da sei musicisti che si presenta con un set musicale acustico: canto, fisarmonica, chitarra, contrabbasso, flauto, sassofono e percussioni per eseguire alcune delle bellissime canzoni di De André; l'intento è quello di mantenere e riprodurre lo spirito di canzone popolare che l'artista genovese ha regalato con le atmosfere della sua poesia cantata e delle sue melodie.

giovedì 28.08 h. 21.15

Esterno notte - "Matrix Reloaded" di Andy e Larry Wachowski; con: Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, Monica Bellucci - Usa 2003 - fantascienza

Neo e gli altri ribelli hanno 72 ore di tempo prima che un esercito di 250000 sonde/piovra distruggano la città segreta Zion e tutti i suoi abitanti.

venerdì 29.08 h. 21.00

Serata danzante - Duo "Paolo e Daniela" - ballo liscio e moderno

sabato 30.08 h. 21.30

Concerto - "The Blue Band.ita" - big band di swing e rhythm'n'blues

In un anno in cui si festeggia la "banda", non poteva esserci conclusione di "estate in villa" migliore che con una vera propria Big Band: "The Blue Band.ita". La storia della "Blue Band.ita" ha inizio nel 1996, quando alcuni ragazzi decisero che qualcosa nel panorama musicale giovanile potesse e dovesse in qualche modo cambiare. A 6 anni dalla sua nascita La Blue Band.ita rappresenta una realtà musicale ormai affermata e conosciuta. L'organico è cresciuto notevolmente arricchendosi di nuovi e validi musicisti: una completa sezione di fiati, una sezione ritmica e due cantanti per un totale di 18 elementi. Il repertorio spazia dai classici arrangiamenti swing degli anni '30 e '40 di Glenn Miller, Count Basie, a un repertorio più legato al soul e al rhythm'n'blues di Aretha Franklin, James Brown, Wilson Pickett, alle colonne sonore, ai mitici anni '70.

Curiosità e storia della toponomastica delle strade malnatesi Via Gramsci, la strada "scippata" al re

In passato la strada principale di Malnate era l'attuale via Gramsci, chiamata semplicemente Contrada (o meglio "cuntroda") ma definita nei documenti per lo più come "contrada maggiore" o, più raramente, chiamata anche con gli appellativi di "Lunga" o di San Matteo".

Ma cosa significa contrada? Il termine indica in modo generico la via principale circondata da abitazioni. Le origini di questa strada sono quindi connesse alla nascita stessa di Malnate. Un'ipotesi ancora tutta da dimostrare, ma tutt'altro che peregrina, individua l'esistenza di un centro abitato a Malnate già in epoca romana. Infatti, guardando dall'alto il centro storico vi si possono ancora ravvisare, senza grosse forzature, le vestigia di un "castrum", ovvero di un accampamento. Sono numerose le città hanno tratto la loro origine da un campo fortificato delle legioni romane; basti pensare a Torino (Augusta Taurinorum) e all'impianto ortogonale delle sue strade. Questi accampamenti avevano una struttura rettangolare, circondata da fortificazioni, ed erano percorsi da due strade mediane, l'una per la verticale (il cardo) e l'altra per l'orizzontale (il decumano), che si intersecavano ad angolo retto creando uno slargo. L'asse costituito dalle attuali via Gramsci/via Maroni e quello costituito da via Motta/via Dante, nonché la presenza della piazza Cavour all'intersezione delle due direttrici, fanno proprio pensare a qualcosa del genere. L'ipotesi è rafforzata dal fatto che dove si trova la chiesa di San Matteo avrebbe potuto trovarsi la porta principale dell'accampamento che dava sulla valle con le fortificazioni. Ciò sarebbe dimostrato dal fatto che ancora nel Settecento quella zona era denominata del "caslasc", ovvero del castellaccio.

Una strada per il re

Quando furono introdotte le denominazioni moderne, risultò pertanto naturale al Consiglio comunale il 18 marzo 1900, in un'epoca



Il centro storico di Malnate, sviluppato attorno alla "cuntroda"

in cui il ricordo del Risorgimento era ancora molto vivo, attribuire alla contrada il nome del re che aveva portato all'unità d'Italia: Vittorio Emanuele II. Questo nome rimase in uso per oltre una quarantina d'anni. Gli eventi bellici della II Guerra Mondiale portarono nell'autunno del 1943 alla divisione del Paese.

L'Italia del sud liberata continuava a stare sotto la monarchia, mentre al nord occupato dai nazisti si era costituita la Repubblica Sociale Italiana sotto la guida di Mussolini. Il 27 dicembre 1943, il Prefetto di Varese con proprio telegramma invitava le autorità comunali a provvedere con urgenza ad abolire nelle vie, piazze ed alberghi le intitolazioni che facevano capo a Casa Savoia rea di avere ordinato l'arresto del duce il 25 luglio. Sulla base di ciò, il 19 febbraio 1944, il generale Rosacher, Commissario Prefettizio del comune, deliberava una serie di sostituzioni: via Vittorio Emanuele II diventava via Italia.

Dalla Prefettura tuttavia, vennero respinte alcune di queste modifiche perché non abbastanza fasciste.

Così il nuovo Commissario Macchi con deli-

bera del 14 marzo 1944 attribuì alla via il nome di Cipriano Maffei, un milite fascista ucciso dai partigiani il 5 febbraio 1944 a Gemonio.

Anche la nuova denominazione durò poco.

Con la Liberazione un nuovo nome

Appena avvenuta la liberazione, la nuova Giunta comunale provvisoria composta dai rappresentanti del Comitato di Liberazione Nazionale, con una delibera del 19 maggio 1945 eliminava dalla toponomastica ogni riferimento al cessato regime fascista intitolando la strada ad Antonio Gramsci.

Antonio Gramsci nacque ad Ales in provincia di Cagliari il 23 gennaio 1891. Di famiglia povera e di salute cagionevole cominciò a lavorare dall'età di undici anni per mantenersi agli studi. Conobbe le idee socialiste e cominciò la militanza politica. Finito il liceo si trasferì a Torino dove frequentò la facoltà di lettere e conobbe Palmiro Togliatti.

Nel 1921 a Livorno al XVII Congresso del Partito Socialista fu tra i fautori della scissione che portò alla fondazione del Partito comunista d'Italia, di cui entrò da subito a far parte del comitato centrale per diventarne successivamente il segretario generale.

Deputato alla Camera, dopo la promulgazione delle leggi speciali, l'8 novembre del 1926 venne arrestato. Dapprima fu mandato al confino all'isola di Ustica, poi in carcere a Milano e a Roma, infine per motivi di salute venne destinato alla casa penale speciale di Turi di Bari.

Durante la reclusione scrisse 33 "quaderni" nel quale condensò la sua originale visione politica e filosofica del marxismo. Liberato ormai in disperate condizioni di salute morì pochi giorni dopo, il 27 aprile 1937.

Maurizio Ampollini

Voglia di musica? Corri al Castello!

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di musica per l'anno 2003-2004. Ricordiamo che i corsi si articolano secondo un preciso piano di studi che prevede lezioni collettive, propedeutiche e di lettura musicale e corsi individuali di base per ogni specifico strumento, e si rivolgono a bambini (a partire dai 3 anni), ragazzi e adulti.

La sede dei corsi è al Castello, al parco 1° Maggio.

Per informazioni e iscrizioni: 0332 768006 oppure 333 4643 259.

L'Ufficio servizi educativi (0332 275 283) è a disposizione per ogni chiarimento.



I 150 anni del Corpo Filarmonico Cittadino

Un secolo e mezzo di storia, per un'associazione, costituisce di per sé un traguardo straordinario, in particolare se rapportato alla rapidità di evoluzione e modificazione di ritmi di vita, di abitudini, di interessi e di mode in genere della società contemporanea.

La vitalità che tuttora caratterizza "Il Corpo Filarmonico Cittadino" è la dimostrazione tangibile che i valori di una presenza sul territorio, discreta ma costantemente a supporto della vita sociale della propria comunità, sono immutabili nonostante il trascorrere del tempo. Immutabile è anche l'affetto che circonda "la Banda" da parte della cittadinanza e che si traduce in una presenza attenta e sempre più numerosa in occasione di manifestazioni e concerti.

I festeggiamenti del 150°, che si terranno a Villa Braghenti nei giorni 27, 28 e 29 giugno, saranno l'occasione puntuale per dimostrare quanto il Corpo Filarmonico Cittadino sia impegnato a portare una nota di musica, di serenità e impegno anche artistico per il futuro e per la cittadinanza sarà l'occasione per stringersi ancora calorosamente attorno alla sua "Banda".

Il Presidente



L'attuale formazione della Banda mentre sfilava per le vie di Malnate

Tre giorni di festa con la Banda e tanti ospiti

Il Comitato organizzatore delle celebrazioni per il 150° di fondazione del Corpo Filarmonico Cittadino invita tutti i malnatesi a partecipare ai festeggiamenti. Il programma prevede:

Venerdì 27 giugno: inaugurazione di "E...state in villa 2003" con il ciclo: "CFC Malnate: 150 anni di Banda" - Esibizione del gruppo "Unza!" (musica balcanica) Villa Braghenti, ore 21

Sabato 28 giugno: Concerto del 150° a cura del Corpo Filarmonico Cittadino - dirige il M° Giuseppe Pugliese - Villa Braghenti, ore 21

Domenica 29.06 - ore 14.00

Raduno Bandistico - "Quando la banda passò..."

con: Filarmonica Saltriense - Filarmonica "G. Verdi" di Laveno Mombello - Associazione Filarmonica di Comerio - Corpo Filarmonico Cittadino di Malnate

Programma:

ore 14.30: SFILATA DELLE BANDE PER LE VIE DI MALNATE.

Filarmonica Saltriense: P.za Bianchi Luraschi; V.le Trieste; Via Martiri Patrioti; Villa Braghenti

Filarmonica "G. Verdi" di Laveno M.: p.za Libertà; Via Marconi; P.za Vittorio Veneto; Via Martiri Patrioti; Parco Villa Braghenti

Associazione Filarmonica di Comerio: P.za Repubblica; P.za Vittorio Veneto; Via Martiri Patrioti; Parco Villa Braghenti

Ore 15.00: ESIBIZIONE DEI COMPLESSI BANDISTICI

Ore 17.45: PREMIAZIONI

Ore 18.00: MARCIA D'INSIEME



Il presidente onorario Giovanni Colombo (a sinistra) e il presidente Alessio Redaelli

**Per la vostra pubblicità
su Malnate Ponte
rivolgetevi all'Ufficio cultura
del Comune
tel. 0332 275 282**

Un libro sulla storia della Banda di Malnate

150 foto per raccontare i 150 anni del Corpo Filarmonico Cittadino. Un volume da non perdere quello che la casa editrice varesina Zecchini Editore ha finito di stampare proprio in questi giorni, che racconta la storia e le avventure del Corpo Filarmonico Cittadino. Il libro, curato dalla dottoressa Enrica Vanoli, sarà in vendita durante le manifestazioni per i festeggiamenti del 150° della Banda, al prezzo di 15 euro. Dopo lo si potrà trovare in tre punti vendita: Ontario Viaggi (piazza Vittorio Veneto), Cartolibreria Galparoli (via Martiri Patrioti) e Farmacia Magnoni (via Conconi).



Corpo Filarmonico Cittadino 1853 - 2003: 150 anni di gente, di musica ... e d'altro ancora

Il nome che i musicanti degli anni '50 scelsero di dare alla Banda di Malnate (Corpo Filarmonico Cittadino) esprime con grande efficacia, appropriatezza ed attualità, il significato ed il ruolo di qualunque Banda.

CORPO: si ricollega all'idea di "insieme", di "gruppo", di "complesso" di persone che marciano dietro una "bandiera" (da cui, appunto, "Banda"). E proprio in riferimento al "corpo" si parla di "organico strumentale", di cui ogni musicante è un "membro", un "componente". E' intuitiva la trasposizione sul corpo umano piuttosto che sul corpo sociale: l'interdipendenza e la profonda integrazione tra organi ed apparati sono le stesse che si realizzano tra il "solo" e il "tutti", all'interno di ogni sezione strumentale e tra le varie sezioni, per ottenere l'insieme esecutivo richiesto, pensato e desiderato.

FILARMONICO: certo, perché la linfa vitale del corpo bandistico non può che essere l'amore per la musica, condiviso tra suonatori e maestro e finalizzato a conciliare le differenze tra strumenti, persone, idee, nell'insieme esecutivo, armonia ed accordo tra diversità.

CITTADINO: esprime il senso di appartenenza, la continuità di un legame (150 anni!) non solo e non tanto con un luogo fisico, quanto piuttosto con la comunità (intesa come gente, istituzioni, valori).

Le note della Banda fin dal 1853 accompagnano e scandiscono i momenti più importanti e significativi della vita di Malnate e la storia della Banda è anche un po' la storia di Malnate, come dimostra il libro "Malnate e la sua Banda in ... 150 foto per 150 anni", pubblicato proprio in questi giorni per celebrare il 150° di fondazione del CFC.

Un'idea "importata"

Nel 1853 un gruppo di lavoratori malnatesi emigrati in Germania si riunisce, dopo il rientro in patria, per costituire una "Società Filarmonica", sul modello delle "compagnie filarmiche" viste e sentite all'estero.

I primi musicanti sono dunque filatori, taglia-pietre, scalpellini, suolini, contadini, minatori... Poi, verso la fine dell'800, alcuni lasciano cave e campagne e vanno a lavorare come operai nelle prime industrie malnatesi, partecipando anche alle attività delle Società Operaie e condividendo i fermenti politico-sociali degli anni precedenti la grande guerra.

Le vicende storiche di Malnate intercettano trasversalmente la vita della Banda: qualche musicante muore per la spagnola, qualcuno va in guerra e non ritorna, altri emigrano; con l'avvento del fascismo la passione politica rischia di minare il carattere indipendente della Banda, che pure continua a suonare inserita nell'Opera Nazionale Dopolavoro, finché la Seconda guerra mondiale non divide il grup-



Una delle foto storiche del Corpo Filarmonico Cittadino

po, richiamando alcuni alle armi e costringendo altri a fuggire o comunque ad affrontare le tragedie di guerra.

Dopo la guerra si riparte

Data 23 agosto 1945 la "Prima riunione di musicanti malnatesi" per la riorganizzazione del "Corpo Filarmonico Indipendente", che riprende le attività dopo la triste pausa bellica, cercando di inserire forze nuove ma soprattutto di rinsaldare il legame con i cittadini e le istituzioni malnatesi. Così si susseguono manifestazioni, servizi, concerti, processioni, anniversari. Alcuni musicanti si ritirano per motivi anagrafici o di lavoro, entrano allievi giovani ed arrivano anche musicanti dal Veneto, dal Ferrarese e dal Meridione.

Mentre Malnate si attrezza faticosamente per accogliere ed inserire nel tessuto sociale gli immigrati, la Banda integra facilmente (nel nome della musica insieme) suonatori di tutte le regioni d'Italia.

Dopo i 47 anni di direzione artistica del M° Angelo Legatti (dal 1921 al 1968) ed una breve transizione dei Maestri Maghini e Giudici, la modernizzazione del repertorio e dell'organizzazione del CFC è affidata all'intelligente dinamismo ed all'autorevole bacchetta del M° Danilo Sgarbossa. La Banda conserva e difende la propria indipendenza di fronte ai mutamenti socio-politici degli anni '70 e '80, rappresentando solo e sempre Malnate ed i malnatesi.

Il Maestro degli anni '90, Volfrano De Silvestri, subentrato al M° Sgarbossa che aveva lasciato per motivi di salute, porta avanti con professionalità e competenza i progetti di mo-

dernizzazione del repertorio, cercando di interessare e coinvolgere i giovani sia come esecutori sia come pubblico.

E intanto la Banda suona a Carnevale, alle processioni, alle manifestazioni civili, alle inaugurazioni piuttosto che alle commemorazioni, alla Pre-Nimega, al Palio di Gurone, alla Sagra settembrina, tiene concerti all'aperto, in palestra e nel salone dell'oratorio maschile. Oggi la Banda, costituita da 52 musicanti e guidata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea dei soci, è diretta dal M° Giuseppe Pugliese, musicista giovane e preparato, capace di trasmettere entusiasmo e voglia di imparare ai giovani e ai meno giovani tra i musicanti, ma soprattutto capace di coinvolgere ed emozionare il pubblico dei concerti con una direzione appassionata e brillante.

Il futuro è nei nostri giovani allievi

150 anni di storia fanno del Corpo Filarmonico Cittadino la più antica istituzione di Malnate ed una delle Bande più "vecchie" della provincia di Varese. Eppure il CFC, che vive un presente importante di maturazione tecnico-artistica, ha il futuro assicurato, almeno a giudicare dal numero di allievi che seguono i Corsi di orientamento musicale (sempre sotto la direzione del M° Pugliese).

Il senso profondo del 150° può essere forse letto da un lato nella continuità di una tradizione artistica (culturale) costantemente alimentata e sostenuta da persone ed istituzioni, dall'altro nella persistenza di un legame forte tra Malnate e la "sua" Banda, quasi un reciproco senso di appartenenza che rifonde continuamente il presente nella Storia.

La scuola elementare diventa scuola primaria

Riforma: ecco cosa cambia a Malnate

Con la riforma della scuola entrata in vigore il 17 aprile, il Governo dovrà adottare i decreti attuativi che sono in discussione proprio in questi giorni.

Le cose che cambieranno saranno molte:

- ◆ **Il tempo scuola:** sarà ridotto a 891 ore annue prevedendo però circa 3 ore settimanali facoltative a discrezione della famiglia.
- ◆ **Il concetto di classe:** si mantiene per composizione numerica, ma verrà affiancato dal "laboratorio" che potrà essere organizzato in piccolo gruppo con bambini di diverse classi.
- ◆ **Il curriculum:** sarà unitario per quanto riguarda i livelli essenziali stabiliti dalla legge, ma darà la possibilità di variare il percorso di ogni bambino a seconda delle sue esigenze, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, delle sue potenzialità o difficoltà.
- ◆ **Il team dei docenti:** vedrà un docente tutor impegnato su una sola classe con il compito di coordinatore.

◆ **I cicli scolastici:** non ci sarà più il primo ciclo (prima e seconda) e il secondo ciclo (terza, quarta e quinta) ma ci sarà un primo anno di raccordo con la scuola dell'infanzia, un primo biennio (seconda e terza) e un secondo biennio (quarta e quinta).

◆ **La valutazione:** per quanto riguarda i bambini rimane responsabilità dei docenti, per quanto riguarda i livelli essenziali degli apprendimenti sarà affidata all'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Scolastico Italiano e avverrà all'inizio del primo biennio e del secondo biennio attraverso test già sperimentati nelle classi quarte del territorio quest'anno.

Nell'intenzione della legge e nostra c'è la volontà di migliorare, chiediamo alle famiglie in questo momento di transizione un po' di pazienza in quanto i dettagli di questi cambiamenti potremo comunicarli solo appena i decreti saranno approvati.

Giuliana Fusi

Corso su affettività e sessualità

Genitori in prima linea

Siamo alcune rappresentanti di classe che hanno partecipato al 1° ciclo del "Corso di educazione all'affettività e alla sessualità dei bambini" (2° anno). Sono stati tre incontri che si sono contraddistinti sia per chiarezza di esposizione, sia per ricchezza di contenuti. Le relatrici, dott.sse Daniela Cosco e Stefania Girelli, sono state in grado di creare un ambiente sereno e coinvolgente rompendo la barriera degli imbarazzi. Ne siamo uscite arricchite di valide risposte ai nostri innumerevoli quesiti e sicuramente arricchite di ottimi elementi di riflessione ed indirizzo per la crescita insieme ai nostri figli. Ringraziamo ancora le due relatrici e speriamo che questa esperienza possa essere estesa in futuro a tutti i genitori interessati. Ringraziamo inoltre la Farmacia comunale e Malnate Scuole in rete per l'opportunità che ci hanno offerto.

Le rappresentanti delle seconde di Malnate

Un progetto dell'Istituto comprensivo Cultura e intercultura per la solidarietà

Anche quest'anno, il 5 aprile, si è svolta all'Istituto comprensivo "N. Sauro" di Malnate la giornata del Coinvolgimento e dell'Intercultura, durante la quale è stata allestita una mostra-mercato di manufatti artistici realizzati dagli studenti insieme a genitori e insegnanti. La scuola si è aperta al territorio per condividere un'esperienza di solidarietà e per diffondere un messaggio di pace. Grande è stata la partecipazione, che ha trasformato la scuola in uno stimolante luogo di incontro e di scambio: l'operosità, il dialogo, la riflessione hanno caratterizzato la giornata, rimarcando il ruolo rilevante che la scuola assume per una comunità attiva e partecipe come quella malnatese. Di fondamentale importanza è stato l'intervento degli aeromodellisti di Cantello che mettendo a disposizione preziosi modelli, hanno dimostrato di condividere non solo un progetto didattico ma anche un gesto di solidarietà, e dell'Associazione "Insieme si può... In Africa", che ha permesso una conoscenza più approfondita della difficile realtà in cui vive la popolazione del Nord Uganda, coinvolta in una guerra nessuno parla.

La solidarietà non può assolutamente essere sganciata dall'intercultura: occorre conoscere per condividere. Tale progetto, che ha un posto di rilievo nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo, è cresciuto anno dopo anno e le varie iniziative sono diventate un appuntamento a cui non vogliono mancare né genitori, né alunni, in un cammino che crea continuità all'interno del ciclo formativo.

Oltre ad avere raggiunto gli obiettivi didattici ed educativi prefissati, l'Istituto comprensivo, negli ultimi tre anni, grazie ai fondi raccolti in occasione delle giornate del Coinvolgimento, è riuscito ad intervenire in diverse realtà difficili con aiuti concreti. Nella primavera 2001 sono stati destinati 9 milioni delle vecchie lire alla realizzazione di tre progetti: costruzione di una scuola nel villaggio di Lukamantano (Zambia), costruzione di un reparto di maternità nella zona di Mutoi nel Burundi, sostegno alle iniziative di recupero nei confronti delle donne nigeriane di Castelvoturno (progetto del nostro concittadino padre Franco Nascimbene). Nello stesso anno è stata promossa la raccolta di materiale scolastico per bambini che vivono nelle zone contaminate dalle radiazioni nucleari (Cernobyl). Nella primavera del 2002 l'Istituto ha fatto pervenire 4000 euro all'ospedale di Mutoi e a studenti brasiliani.



Alcuni dei modellini esposti nella Giornata del Coinvolgimento

Nell'anno scolastico 2002/2003 sono stati inviati 1300 euro ai terremotati del nostro paese e lenzuola e zucchero all'ospedale di Mutoi. In primavera, in seguito alla giornata del Coinvolgimento, sono stati distribuiti 4500 euro a sostegno di tre iniziative: cure mediche a bambine ugandesi orfane ammalate di Aids, nella zona in cui sta lavorando la nostra ex preside Clara Broggi; contributo per la realizzazione di un ambulatorio medico nel Nord Uganda (progetto dell'Associazione "Insieme si può..."); contributo al progetto educativo rivolto ai ragazzi di strada del Brasile, con i quali lavora il nostro giovane concittadino Paolo Cremonesi. Quest'anno il progetto ha avuto la sua conclusione il 19 maggio con una giornata che i ragazzi di terza media hanno trascorso proprio insieme ai meniños brasiliani, assaporando l'esperienza di uno scambio culturale.

L'Istituto Comprensivo è particolarmente grato a tutti i genitori che, mettendo a disposizione il loro tempo e la loro creatività, hanno reso possibile tutto questo e hanno dato un esempio concreto di disinteressata condivisione.

Scuola Elementare di Gurone e Scuola Media

Alla materna di Gurone

Una scuola aperta sul mondo

Nella nostra scuola, la presenza di molti bambini stranieri rappresenta ogni anno un'occasione per pensare alla diversità come un valore, una ricchezza prodotta dallo scambio culturale tra soggetti basato sul principio delle reciprocità.

A questo proposito, in questo anno scolastico, il filo conduttore di tutto il percorso educativo è stato il "viaggio" verso nuove esperienze e verso l'altro che, nella sua "diversità", costituisce un'occasione di incontro/confronto, un'opportunità di crescita.

Durante il nostro "viaggio", sono state organizzate tre settimane a tema: la settimana spagnola (a febbraio), la settimana latino-americana (a carnevale), la settimana nord-africana (a maggio). Sono state delle settimane speciali, perché tutte le attività, i giochi, i racconti, le danze, le immagini, i cibi, gli abiti, ci hanno portato in quella parte del mondo, tutta da scoprire.

Preziosa è stata la collaborazione dei genitori, che si sono prestati a raccontare della loro infanzia, dei costumi e delle usanze del loro paese di provenienza.

E' stato un "viaggio" speciale e ora che siamo giunti al termine... la nostra valigia "pesa" molto di più, perché è ricca di nuove esperienze significative grazie all'incontro con altre culture.

*Le insegnanti
della Scuola dell'infanzia di Rovera*

Alla scoperta della Valle del Lanza

Il 14 maggio siamo andati con i maestri e i signori Andrea, Antonio e Alberto (esperti del Cai di Malnate) a fare un'uscita sul nostro territorio per conoscere un tratto della valle del torrente Lanza e per essere poi in grado di disegnare il logo per il Parco Valle del Lanza. Il Lanza è il secondo corso d'acqua (dopo il fiume Olona) che attraversa il comune di Malnate. Nasce in Svizzera e prima di raggiungere Malnate cambia più volte nome, confluisce poi nel fiume Olona nella frazione Valle a circa 300 s.l.m e delimita il nostro Comune in località Vernaci.

Ha un carattere torrentizio e la sua portata è condizionata dai periodi di siccità, di pioggia e di scioglimento delle nevi. L'ambiente naturale che circonda il torrente è rigoglioso: ci sono pioppi, castagni, primule, viole, mughetti (in dialetto beleè) e ciclamini.

Lungo il percorso abbiamo visitato le cave di arenaria (in dialetto molera) che erano fiorenti fra la fine del 1800 e gli inizi del 1900. L'arenaria è una pietra di facile lavorazione che si adoperava sia per opere costruttive, sia per l'esecuzione di elementi decorativi, oltre che per la fabbricazione di mole per la brillatura del riso. Oggi le cave sono un'affascinante e suggestiva testimonianza del lavoro che per secoli ha dato la possibilità di vita a numerosi malnatesi. Nella profondità di queste cave abbandonate si sono formati ristagni d'acqua che conferiscono all'ambiente, già di per sé suggestivo, un naturale sottofondo musicale determinato dallo stillicidio costante delle volte, amplificato dalla caverna circostante.

Dopo aver attraversato il bosco, abbiamo raggiunto una fattoria e visitato le stalle con le vacche dai nomi più strani: "Desdemona", "Ciccetta", "Rosina"..., il forte odore di stalla-



Il mulino Bernasconi, nella Valle del Lanza

tico ci ha fatto abbreviare la permanenza per tornare ai profumi più miti dei fiori nei prati. Camminando sulle rotaie della ferrovia della Valmorea, ormai in disuso, abbiamo raggiunto un piccolo abitato: i Mulini del Trotto dove ci ha accolto una simpatica coppia di milanesi, custode da circa 30 anni, del vecchio mulino. Grazie alla cura e all'amore di queste persone per le vestigia del passato, abbiamo potuto visitare l'interno del mulino, osservare le possenti macine, ripercorrere le antiche tracce del mugnaio che dai chicchi di grano ricavava la farina per gli abitanti dei paesi vicini.

Abbiamo fatto merenda seduti sul greto del torrente sotto un sole estivo, circondati dai cagnolini dei proprietari che hanno assaggiato le nostre tortine. Per la prima volta abbiamo visto una "mamma oca" in cova, nascosta in un anfratto della casa e una paperetta morta adagiata fra i sassi del torrente.

La vita e la morte, il passato e il presente, i maestri e le guide alpine, la ferrovia e i sentieri, la stanchezza e la felicità di stare insieme... è stata proprio una bella uscita!

Gli alunni delle classi 4^a C e 4^a D

Premio di poesia "Anni verdi" ai bambini della 2^a B

Sabato 24 maggio 2003 si è tenuta a Luvinata la premiazione del X Concorso di poesia "Anni Verdi", indetto dall'Isola dei poeti del Lago Maggiore, rivolto agli alunni delle Scuole elementari della provincia di Varese. Primi classificati, per la classe seconda elementare, sono risultati i nostri piccoli alunni della classe 2a B della Scuola "C. Battisti" di Malnate.

Durante l'anno scolastico, i bambini si erano accostati più volte al linguaggio poetico, e guidati dall'insegnante Anna Maria Tettamanzi hanno composto diversi testi, tra cui la poesia collettiva risultata vincitrice del concorso, che riportiamo qui a fianco.



"Tranquillità"

Il sole all'alba
nell'azzurro e nel rosa.
Tiepida giornata di primavera,
una farfalla posata su un fiore,
il canto di un usignolo.
Passeggiata nel bosco,
uno scoiattolo addormentato.
Montagne innevate.
Un arcobaleno colorato e leggero.
Gabbiani fermi sugli scogli.
Pesciolini che nuotano
adagio nell'acqua.
Il mare al tramonto
col cielo arancione
sfumato di blu.
E infine la tranquillità
di una notte di luna,
una notte piena di stelle.

Qui a fianco: il momento della premiazione

Il racconto degli alunni delle quinte della scuola elementare di Gurone

Un vacanza studio ultra-mega-favolosa!

Noi, ragazzi di quinta dell'insuperabile scuola elementare Bai di Gurone, abbiamo effettuato una gita, ma non la solita normalissima uscita di un giorno, bensì una vacanza-studio di ben tre giorni nella fantasmagorica... Toscana, senza mamma, papà e fratelli appresso che ci continuano a stressare, ma "liberi" e autonomi in tutto e per completare l'opera... solo amici 24 ore su 24!

Mercoledì 7 maggio, quasi all'alba, ancora assonnati, tutti quanti, noi mitici alunni, con le nostre insuperabili insegnanti e con al seguito (in caso di emergenza...), sei "guardiani", ovvero sei dei nostri superdisponibili genitori, salimmo a bordo di un ultramoderno pullman, pronti a "tuffarci" in mille avventure!

Il pullman ben presto, grazie alle severe regole dettate dall'autista, si trasformò in un carcere per minorenni, nonostante i nostri continui tentativi di "evasione" dalle intransigenti leggi del nostro carceriere.

Dopo ore e ore di svaghi, tra canzoni e barzellette, per alleviare le nostre sofferenze di prigionieri, finalmente giungemmo in vista della semilibertà... San Gimignano, piccolo gioiello del medioevo toscano. Quell'atmosfera antica che si respirava tra torri e vicoli rendeva ancora più piacevole l'assolata giornata, ma la mancata sosta per acquistare armi medioevali (tipo balestre) provocò un'insurrezio-



ne massiccia da parte dei nostri compagni maschi più estremisti.

Tra ballottamenti vari, fra salite e discese, seguendo le numerose condotte e ciminiera arrivammo a Larderello, al suo museo di geotermia, dove sopportammo pazientemente le incomprensibili, per noi, spiegazioni a prova di ingegnere! La nostra pazienza, alla fine, venne ricompensata da un fenomeno unico, sensazionale ed esplosivamente assordante: la fuoriuscita di vapore proveniente dal sottosuolo. Provatelo, se non ci credete, ma prima allenate i vostri timpani!

Giovedì 8 maggio... parco regionale della Maremma! Là, ci attendevano non i famosi cinghiali, ma sciame di affamate e inferocite zanzare e una discesa dalla rupe di difficoltà degna dei migliori alpinisti!

E poi tutti al mare!!! E per noi finalmente il primo bagno (fuori programma)! Brevissima, ma intensa, quasi un flash, è stata la nostra visita alla tanto decantata città di Siena, ma la sua magnificenza è comunque rimasta in noi. Nel viaggio di ritorno da Siena accadde il miracolo! L'autista ci concesse, inizialmente, di ascoltare delle compilation rigorosamente seduti: questo fu la scintilla che scatenò in noi una frenetica voglia di ballare! E così il carcere si trasformò magicamente in... discoteca! Venerdì 9 maggio, piuttosto malconci dopo due notti quasi in bianco, mezzi intontiti e con lo stomaco in subbuglio, "approdammo" nell'importantissima città etrusca... Volterra! Lì, ovunque, nel museo nei laboratori, nei negozi e perfino nelle vie...alabastro! E fra tante realtà etrusche, anche uno scorcio di romanità...il teatro. Ma, ahimè.. il crudele ritorno incombeva sulla nostra vacanza...

Il nostro giudizio da "intenditori": una gita "supermiticamente" favolosa!

Più facile il passaggio dalle elementari alle medie

L'importanza della continuità

Ogni cambiamento, nella vita, suscita qualche forma di ansia, più o meno cosciente o manifesta. Questo vale anche di fronte ad un passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, come è quello dalla scuola elementare alla scuola media: lo sanno bene i genitori e gli insegnanti, oltre agli alunni, diretti interessati.

Proprio per favorire questo passaggio e creare un "ponte" ideale ma concreto, tra i due ordini di scuole, da anni ormai un'apposita commissione, composta da docenti di scuola elementare e media, ha approntato il "Progetto continuità". Esso prevede non solo un passaggio di informazioni tra i docenti in vista della formazione delle classi, ma anche due visite alla scuola media, che si sono svolte nelle ultime settimane di scuola. Durante una di queste visite gli alunni, a gruppi, hanno potuto vedere i locali della futura scuola e partecipare ad una "lezione" in classe, con un profes-

sore. La seconda visita è stata invece dedicata ai "laboratori" pomeridiani: ognuno ha seguito l'attività del laboratorio prescelto, a volte come spettatore, spesso come protagonista direttamente coinvolto e aiutato dai compagni più grandi.

I nostri alunni hanno avuto anche la possibilità di presentarsi personalmente, con i propri desideri, sogni o timori, attraverso la compila-

zione di una scheda "Mi presento" che sarà consegnata alla scuola media.

Può sembrare poca cosa, quanto detto, e sicuramente molto c'è ancora da fare, a livello di programmazione comune, di omologazione dei criteri di valutazione e altro... ma ogni passo avanti è segno del desiderio comune di fare stare bene i nostri ragazzi a scuola.

le insegnanti delle classi quinte di Malnate

gli alunni delle classi quinte di Gurone

Per me il doposcuola è...

Ipomeriggi alla scuola Battisti di Malnate sono scanditi dai rientri scolastici e dal doposcuola. Questo servizio è nato per rispondere alle esigenze della famiglie: offrendo un ausilio per lo svolgimento dei compiti assegnati ai bambini e al tempo stesso costituendo un spazio protetto in cui i bambini possano trovare proposte ludiche e creative. L'attenzione dunque è rivolta sia agli aspetti didattici e d'apprendimento che agli aspetti di collaborazione e di gioco di gruppo. Abbiamo deciso di chiedere direttamente ai bambini, primi fruitori del servizio e protagonisti dei nostri pomeriggi, dando loro la possibilità di esprimere un'opinione o realizzare un disegno. I grandi hanno preferito scrivere, mentre i piccoli disegnare accompagnando però il disegno con una frase esplicativa. Nella maggior parte dei casi il primo pensiero rispetto al pomeriggio è rivolto al gioco, ma soprattutto al gioco insieme, di gruppo, con le insegnanti e all'aperto, in cortile.

Ai bambini abbiamo proposto una frase aperta "Per me il doposcuola è..." ecco alcune loro affermazioni: è bellissimo perché ci fanno giocare (Leonardo); è bello perché andiamo in cortile a giocare a pallavolo (Asia); è bello perché giochiamo e brutto perché facciamo i compiti; è bello perché sto con i miei amici e mi diverto (Thomas); è bello perché ci fanno giocare a palla (Lilen). I bambini hanno dunque colto la parte animativa dell'intervento educativo. Grazie a questa l'insegnante/animatore si pone come facilitatore delle relazioni tra bambini, partendo dalla condivisione di regole comuni e soggetto della relazione con loro perché partecipa alle dinamiche che mettono in atto, anche se in modo asimmetrico: entra cioè in sintonia con loro senza essere uno di loro. Ringraziamo i bambini per questo anno ricco di apprendimenti anche per noi insegnanti e ci auguriamo di ritrovarci a settembre un po' più cresciuti, ma sempre pronti a collaborare.

le insegnanti Anna, Elena, Eleonora, Erika, Ermelinda, Francesca, Liliana, Monica, Silvia

Selezione degli ultimi acquisti di narrativa e saggistica della Biblioteca comunale di Malnate

Idee per un'estate tutta da leggere

NARRATIVA

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Armitage	L'omino verde	Guanda
Axtaga	Storie di Obaba	Einaudi
Avalli	Nascere non basta	Feltrinelli
Baricco	Next	Feltrinelli
Camilleri	Il giro di boa	Sellerio
Carter	I buoni e i cattivi	Fanucci
Chambers	Quando eravamo in tre	Fabbri
Clark	La figlia prediletta	Sperling&Kupfer
Cook	Esperimento	Sperling&Kupfer
Della Porta R.	Prendere la vita	Cee-Edizioni
Flynn	La terza opzione	Sonzogno
Gaber	Il grigio	Einaudi
Haslett	Il principio del dolore	Einaudi
Hayden	La cosa veramente...	Corbaccio
Orsenna	La grammatica è una canzone...	Salani
Paley	Piccoli contrattempi	Einaudi
Pariani	L'uovo di Gertrudina	Rizzoli
Petri	La donna delle Azzorre	Piemme
Pressburger	L'orologio di Monaco	Einaudi
Santangelo	Lucertola color smeraldo	Einaudi
Saramago	L'uomo duplicato	Einaudi
Scaglia	Il custode dell'acqua	Piemme
Smith W.	Orizzonte	Longanesi
Vinci	Come prima delle madri	Einaudi

ORARIO ESTIVO

Dal 14 luglio al 30 agosto,
la Biblioteca sarà aperta
dal lunedì al venerdì
dalle 9.00 alle 12.00



LIBRI PER FARE, LIBRI PER IMPARARE

Manuali e guide in valigia

Non solo narrativa e saggi sotto l'ombrellone. Nei nuovi acquisti che periodicamente rinnovano l'offerta della biblioteca di Malnate c'è anche molta manualistica e guide. Ecco un piccolo assaggio:

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Castel Seprio e Vico Seprio	AA.VV.	Controstampa 73
Varese: giardino d'industria	AA.VV.	Macchione
I Longobardi nel Seprio	Sironi	Macchione
Agricoltura e territorio a Varese	Meazza	Guerini e Assoc.
Lago Vivo	Bianchi	GMG
Varese e provincia	AA.VV.	Touring Club It.
Storie di ieri: il cortile	AA.VV.	Ist. Compr. Malnate
Varese golosa	Redaelli	Macchione
Codice della cucina lombarda	Riva	Reg. Lombardia
Mister Ignis	Spartà	Mondadori
70 anni di storia 1932-2002	Ass. Naz. Alpini	A.N.A. Varese

PER POLLICI VERDI

In giardino non si è mai soli	Pejrone	Feltrinelli
L'orto di un perdigiorno	Pera	Ponte delle Grazie
Erba medica	Ass. Cannabis	Stampa alternativa

PSICOLOGIA E DINTORNI

Il settimo senso	Butto	Ed. Mediterranee
Come vivere felici	Schlanger	Il Melangolo
Il dolore inutile	Zavoli	Garzanti
Parlar d'amore	Vegetti Finzi	Rizzoli
Distacchi e altri addii	Schelotto	Mondadori
Talis pater	Scaparro	Rizzoli
Amori al bivio	Tani - De Maio	Sperling&Kupfer

SCUOLA E DIDATTICA

Se i bambini dicono...	Tonucci	Laterza
Il curriculum	Frabboni	Laterza
Guida allo studio - Metodo	Polito	Editori Riuniti
Guida allo studio - Tecniche	Polito	Editori Riuniti

SAGGISTICA

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Mucchetti	Licenziare i padroni?	Feltrinelli
Strada	Buskashì	Feltrinelli
Petrella	Il manifesto dell'acqua	Ed. Gruppo Abele
Naimark	La politica dell'odio	Laterza
Naipaul	Fedeli a oltranza	Adelphi
Introvigne	Osama Bin Laden	Elledici
Mossè	Alessandro Magno	Laterza
Cofferati	A ciascuno il suo mestiere	Baldini&Castoldi
Dudley	Tsunami	Piemme
Forni	La città di Batman	Bollati Boringhieri
Dalrymple	Nella terra dei Moghul...	Rizzoli
Frankl	Senso e valori	Città nuova
Boisderon	Mille città della gioia	San Paolo
Fregolent	Leonardo	Mondadori
Frugoni	Medioevo sul naso	Laterza
Gatto	Storia esoterica d'Italia	Piemme
Gervaso	Amanti	Mondadori
Giannantoni	Un eroe dimenticato	Arterigere
Gomez	Bravi ragazzi	Editori Riuniti
Harris	I diari di Hitler	Mondadori
Haselhoff	Cerchi nel grano	Natrix Edition

Spi Cgil

Il Sindacato dei pensionati e i suoi servizi

Informiamo i cittadini che non ne fossero ancora a conoscenza che i nostri Uffici si trovano sopra la Coop in via Marconi 9.

Il Patronato Inca riceve tutti i lunedì dalle 14.00 alle 18.00 per pratiche inerenti pensioni, infortuni, tutti i servizi previdenziali, assistenziali e pensioni estere.

Il CSF (Caaf) riceve: il martedì dalle 8.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00, il giovedì dalle 8.30 alle 12.00 per pratiche fiscali Mod. 730, Unico, Ici (per il periodo di compilazione dei modelli), assistenza ed elaborazione Isee.

Al mercoledì e al venerdì dalle ore 14.30 alle 17.00 puoi trovare i nostri volontari, pensionati, per ricevere informazioni e per un eventuale tesseramento.

Inoltre il 1° e 3° martedì di ogni mese ci ritroviamo, presso i nostri uffici, per organizzare le attività del Sindacato.

Sarà gradita la presenza di chi vuole dedicare un pò del suo tempo libero a questa importante organizzazione che è il Sindacato dei Pensionati, per contribuire con il proprio impegno, anche se minimo, a costruire una società più giusta e solidale, nella quale i più deboli ed indifesi possano vedere i loro diritti rispettati.



Anche le poche ore che potrai offrire saranno, per noi, molto importanti.

SPI CGIL Malnate tel. 0332/426821

Il 3 agosto si balla!

Ricordiamo che domenica 3 agosto, al pomeriggio, in Villa Braghenti organizzeremo un pomeriggio con ballo e musica anni 60 proposta dalla fisarmonica di Mirko. Questa potrà essere una bella occasione per stare insieme e per conoscere meglio lo Spi Cgil.

Anpi Malnate

Il nostro 25 aprile

Una folla partecipe e commossa ha celebrato nella sala Consigliare questo nuovo 25 Aprile, festa della Liberazione.

Gli interventi degli oratori, il sindaco sig. Olinto Manini e l'oratrice ufficiale prof. Bruna Bianchi sono stati lucidamente rivolti alla necessità di custodire la memoria storica e di rinverdire la difesa della libertà, bene supremo che ancora oggi nel mondo non è un dato acquisito. Ancora oggi, forse oggi più che mai, bisogna accudirla e farla crescere giorno dopo giorno con l'impegno e la partecipazione democratica di ciascuno: la libertà non è un bene che può essere delegato ad altri. Nutrita, motivata e ancora una volta molto applaudita dal pubblico è stata la partecipazione alla cerimonia degli alunni delle scuole malnatesi. I ragazzi, evidentemente ben preparati dai loro insegnanti (a cui unitamente ai dirigenti i scolastici va il nostro sentito ringraziamento), hanno letto poesie sul tema della lotta partigiana e sull'inevitabile aspirazione alla libertà e alla pace.

Una significativa anticipazione della festa della Liberazione l'hanno vissuta il 16 aprile gli alunni della scuola media "Nazario Sauro" quando hanno visitato Monte S. Martino, prima e significativa battaglia partigiana combattuta in Italia.

Un notevole successo di pubblico ha riscosso anche quest'anno la mostra di Terezin allestita presso il salone Coop in via Marconi. Illustravano la mostra i signori M. Panza "partigiano" e E. Bertè "ex-deportato".

Anpi sezione di Malnate

Associazione Ombre rosse Perché essere vegetariani

Molti stili di vita vengono spesso rifiutati a causa di una comoda superficialità che limita la conoscenza di un argomento ad una semplice accettazione di falsi luoghi comuni. Uno degli esempi più evidenti di questa realtà sono le scelte alimentari alternative come quella vegetariana. Bisogna rendersi conto che giustificare la morte di animali per il nostro cosiddetto benessere è soltanto una questione culturale e di cattiva informazione.

Il più grosso luogo comune da combattere è quello che lega una scelta alimentare come quella vegetariana ad un capriccio da amante degli animali o a semplice anticonformismo. Si tratta invece di una questione sociale e politica tutt'altro che irrilevante o leggera.

Per la salute - Se dovessimo seguire la nostra natura biologica ci nutrirremmo soltanto di vegetali e piccoli insetti: siamo infatti dotati di molari piatti, mandibola con movimenti laterali, saliva alcalina, intestino lungo e stretto; struttura fisica del tutto inadatta alla predazione. A complemento di ciò c'è da aggiungere che il rischio per i vegetariani di soffrire di malattie come ipertensione, diabete, colesterolo elevato, cancro, obesità, stipsi, malattie cardiovascolari, intossicazioni alimentari e allergie è di un terzo rispetto a quello degli onnivori. Come se non bastasse la carne degli animali di allevamento è satura di ormoni, insetticidi, metalli pesanti ed antibiotici che vengono trasmessi a chi la mangia.

Per gli animali - Solo in Italia sono centinaia di milioni gli animali massacrati nei macelli. Vivono in allevamenti intensivi senza possibilità di muoversi, nutriti forzatamente in modo contrario alla loro natura, trasportati in condizioni terrificanti su Tir, senza né cibo né acqua per migliaia di chilometri e macellati con metodi brutali (spesso senza ricevere uno stordimento preventivo) tra il sangue e le urla dei loro simili.

Per l'ambiente - Allo scopo di creare nuovi spazi per gli allevamenti, migliaia di ettari di foreste vengono abbattuti; dopo il pascolo i terreni diventano sterili, allargando la percentuale di aree franose e in via di desertificazione. Inoltre le industrie per la lavorazione della pelle sono da considerarsi fra le attività più inquinanti.

Contro al fame nel mondo - Circa il 34% della produzione mondiale di cereali è destinata all'allevamento di animali. Anche un terzo del pescato mondiale viene trasformato in farine ad uso zootecnico e concimi. Coltivando lo stesso terreno necessario a produrre un chilo di carne si possono ottenere ben 17,5 kg di soia e legumi ad altissimo tenore proteico, 200 kg di pomodori o 160 di patate. Per produrre un kg di cereali sono necessari circa 100 litri d'acqua, mentre per un kg di carne ne servono da 2.000 a 15.000!

Il World Watch Institute afferma che a causa degli allevamenti "alle popolazioni più povere non restano abbastanza cereali per sopravvivere".

Lo scorso 16 aprile l'ambito premio al nostro concittadino centenario

A Giuseppe Ermoli il premio "Lombardia per il lavoro"

Lo scorso 16 aprile, il nostro concittadino Giuseppe Ermoli ha ricevuto dalle mani del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il premio speciale "La Lombardia per il lavoro 2003".

L'Amministrazione comunale aveva segnalato proprio l'ultracentenario signor Giuseppe (105 anni tra poche settimane, il 26 agosto) per il premio che annualmente la Regione riconosce ad imprenditori e aziende che si siano particolarmente distinti nell'economia lombarda. E chi più di Giuseppe Ermoli con la sua Società Italiana Mole Abrasivi Ermoli, fondata nel 1930, poteva rappresentare a livello regionale e nazionale l'industria malnatese? Un suggerimento che è stato accolto dalla giuria del premio, con grande soddisfazione dell'Amministrazione, della famiglia Ermoli e, con distaccata sobrietà, dallo stesso Ermoli, che ha voluto ritirare personalmente il premio a Milano.

Questa la motivazione del riconoscimento: *"La storia industriale di Giuseppe Ermoli, impegnato nell'attività produttiva per circa 80 anni, si ricollega alla storia dell'industria italiana dello smeriglio che, con l'intento di sfruttare le cave di arenaria di Malnate, permise all'azienda di famiglia di assumere un importante carattere industriale che raggiunse il suo apice impegnando oltre 180 dipendenti. Giuseppe Ermoli si colloca tra gli antesignani dell'imprenditoria lombarda e del nostro Paese.*

Esempio di intraprendenza e capacità di proiezione esterna delle attività industriali lombarde, costantemente alla ricerca di nuovi sbocchi, nuovi mercati e nuove opportunità occupazionali.

Testimonianza storica, con i suoi 104 anni di età, degli albori dell'imprenditoria lombarda".

A Giuseppe Ermoli i complimenti di più vivi di tutta l'Amministrazione e un affettuoso abbraccio a nome di tutti i malnatesi.

**Per la vostra pubblicità
su Malnate Ponte
rivolgetevi all'Ufficio
cultura del Comune
tel. 0332 275 282**



Giuseppe Ermoli, accompagnato dal figlio ritira il premio dalle mani di Roberto Formigoni

Giusta la scelta della pista ciclopedonale

Condivido la scelta dell'Amministrazione di costruire o rinnovare un collegamento ciclopedonale fra S. Salvatore e Rovera. Da sempre ci siamo lamentati dell'isolamento in cui versa la frazione, da sempre abbiamo lamentato la pericolosità della Briantea specialmente per chi voglia andare a piedi o in bicicletta: la distanza non è tale da poterlo impedire.

Molti ragazzi che hanno gli amici nelle due zone, molti adulti che vogliono fare gli acquisti a Malnate, molti cittadini che vogliono raggiungere uffici pubblici e commerciali sono oggi quasi obbligati a utilizzare l'automobile. Chi si arischia a camminare o a pedalare su quella strada? I genitori di ragazzi con amici nei due quartieri sono chiamati ancora, pur con figli già grandi, ad accompagnarli. Non si fidano a mandarli su quella strada o sul sentiero esistente, disastrosato, scassato, sconnesso... Le attività necessarie, che spingono specialmente gli abitanti di S. Salvatore a recarsi a Malnate o a Gurone, sono tante. Anche per recarsi in farmacia, la gente di S. Salvatore deve raggiungere il Centro.

Il sentiero, o, come viene riconosciuto la "pista ciclo-pedonale", una volta ricostruito costerà meno di quanto potrebbe costare un marciapiede lungo la Briantea, a contatto del pericolo di cui abbiamo parlato. E voi credete che quell'ipotetico 'marciapiede' verrebbe lasciato libero per il passaggio ciclo-pedonale? O non verrebbe spesso ostruito da auto in sosta, come succede attualmente nel centro di Malnate, dove i marciapiedi di via Martiri Patrioti o su di lì vengono spesso occupati da veicoli in sosta. E i pedoni? Anche se con infante in carrozzina sono costretti a scendere e procedere sulla carreggiata, col rischio di essere investiti dalle automobili che guizzano veloci, perché hanno il semaforo verde e non c'è spazio sulla via, a doppio senso, per altri, per pedoni o simili - Andate sul marciapiede! - sembrano dire gli automobilisti che ti sfiorano e sfrecciano come rondini nell'azzurro del cielo. E hanno ragione! Ma se il marciapiede è ostruito da auto o furgoni in sosta? Il Comune dovrebbe costruire marciapiedi alti o porre una lunga barriera per impedire l'invadenza dei veicoli o mettere perennemente un vigile lungo quella via. Pensate al 'probabile marciapiede' che da qualche parte si suggerisce come 'moderna' e 'dinamica' alternativa al rifacimento del sentiero, perché 'obsoleto'. Ma perché obsoleto? Il problema di cui abbiamo parlato c'è ancora e una stradina pedonale e ciclabile sarà per questo la benvenuta.

Sono solo 800 metri. Certo uno si spaventa a vederla così come è ora, ma se viene messa su bene, diventerà piacevole percorrerla o portare a passeggio i bambini e i cagnolini, o il pupo in carrozzina. Tutti quelli che da Malnate o da S. Salvatore vorranno spostarsi a piedi o in bici, potranno farlo senza pericolo di essere investiti da bolidi rombanti e di essere 'infiorati' da fumi di scarico dei veicoli. Potranno anche venire a contatto col fiume Quadronna e verificare in che stato è. Si farebbero portatori allora di pressanti e sensibili richieste all'Amministrazione a risolvere quel problema.

Credo che se quel sentiero in progetto verrà realizzato presto e sarà utilizzato al meglio dai cittadini, ne guadagnerà il traffico sulla stessa Briantea, su cui molti non avranno bisogno di immettersi per raggiungere l'uno o l'altro centro. L'opposizione metta pure in luce eventuali problemi di sicurezza, di rete di sistema di sentieri ciclopedonali, è il suo compito! Lo stimolo, la critica, il pungolo potranno portare altri buoni sentieri e tutti, S. Salvatore compresa, si sentiranno un po' meno isolati.

Cosimo Basile - Malnate

Cari amanti delle belle poesie, voi che, con i versi che Amore vi detta dentro, rendete preziosa questa pagina, continuate a leggere e a mandarci le vostre liriche. Avremo il pregio di scegliere fior da fiori e di preparare con essi ghirlande profumate. Inviare a Basile Cosimo, via Gran Sasso, 3 - tel./fax: 0332 426 304 email: faber.basile@inwind.it

Sorriso

di Loredana Bernasconi

Se ci pensi bene, da un sorriso quanto si può trarre, è un bene prezioso ma donarlo, non costa nulla.

Il sorriso abbatte le barriere dell'ipocrisia dell'ignoranza; ma eleva quelle dell'amore, e della speranza.

Il sorriso di un povero di un borghese di un Reale; a conti fatti è sempre uguale.

E tu che non sorridi mai; provaci, in fondo in fondo ti accorgerai che beneficio ne trarrai



Vado a scuola

di Marco Cavallera
classe VA - Malnate

Io vado a scuola,
vado a scuola per imparare,
vado a scuola per stare in compagnia,
vado a scuola per divertirmi.
La cosa che più mi piace
È l'amicizia.

Animo inquieto

di Antonio Serafini

Aspre colline ti attraversano
l'uva acerba respira l'estate
matureranno i grappoli
in autunnali sogni

animo inquieto
come aria distratta
che gioca a cercarsi

"fermo come la quercia
non so stare".



Vita desolante

di D.C.G.

Cuore freddo, animo spento
corpo straziato,
vita desolante

senza amore

indifferenza all'esistenza, pazzia che
avanza

voglia di volare verso una co-
meta,

vagando nell'universo.

La fiamma

di Ombretta Martinaoia

Hb acceso una candela,
in quella chiesetta,
una candela per ricordare.
La sua fiamma è viva, calda e avvolgente.
Mi chiama e mi riscalda,
mi racconta mille cose.
Io mi ritrovo in lei
e in un attimo siamo tutt'uno.
La piccola e debole fiamma
si affievolisce,
per poi spegnersi,
ed io mi spengo in lei.

Fascio di luce

di Gabriele Aliverti

...è un fascio di luce illuminò smorfia di clown,
una lacrima increspò la vistosa bugia,
poi le labbra smisero a un finto sorriso.
Non c'era sipario sulla scena di quella nomade
arena che nasconder potea tale affanno.
Lo sgambettio di bimbo a rincorrer l'ombra di
balocco distogliea la platea e fascio di luce
spegnea il suo baglior...

In cima al cuore

di Susanna Pasqualetto

Vorrei giungere sulla china dorata
cingere il tuo cuore.
Volgere lo sguardo all'orizzonte
per veder sorgere il sole.

Rosee nuvole velano la cima,
si dissolvono nel vento.
Tiepida brezza increspa
le acque fertili della suggestiva valle.
In quest'oblio mi confondo
nei tuoi occhi.
Carezze come petali di rosa
sfiorano le guance.
Sento la fiamma che arde
nel petto.
Cerco l'arcobaleno,
voglio avvolgermi nei suoi colori
fino ad impregnarmi l'anima.

La collina

di Susanna Pasqualetto

Ho messo una barriera nei pensieri
che divide il presente
dal tempo di ieri.
È una grande rigogliosa collina
costruita con i ricordi
di una bambina.
Ci ho messo un sole sulla cima.
La luce e il calore trasformano tutto
da un fiore avvizzito
si genera un frutto.
Ai piedi della grande collina
scorre un limpido fiume.
Sulla riva una donna cammina,
in silenzio guarda la collina,
sorride pensando a quella bambina.